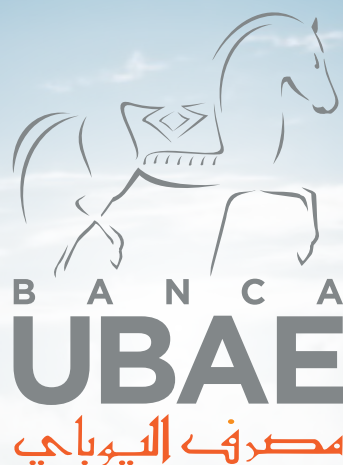




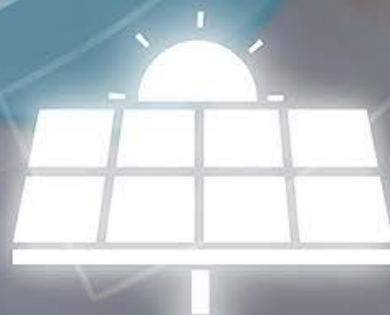
REPORT di SOSTENIBILITÀ 2025





Sommario

1. Banca UBAE in sintesi	5	5. Clientela	32
2. Introduzione	6	5.1 Relazione con i clienti	32
2.1 Lettera agli stakeholder	6	5.2 Politica di esclusione	32
2.2 Chi siamo	8	5.3 La gestione dei reclami	33
2.3 Organizzazione territoriale	8	5.4 Trasparenza	33
2.4 Mission e Valori	9	5.5 Indicatori	34
2.5 Capitale Sociale ed azionisti	10	5.5.1 Longevità dei rapporti con i clienti	34
2.6 Piano d'azione sui rischi Climatici e Ambientali	11	5.5.2 Prodotti sostenibili	35
3. Analisi di materialità	15	5.6 Attività svolte in ambito Clientela	35
3.1 Premessa	15	5.7 Strategie per il futuro in ambito Clientela	36
3.2 Le tematiche rilevanti per Banca UBAE	16	6. Risorse Umane	37
3.3 Matrice di materialità	17	6.1 I dipendenti di Banca UBAE	37
3.4 Valutazione e gestione delle opportunità connesse a fattori ESG	18	6.1.1 Nuove assunzioni per genere e fasce d'età	39
4. Business & Governance	19	6.1.2 Diversità e Inclusione	40
4.1 Governance	19	6.1.3 Rapporto dello stipendio base e della remunerazione tra donne e uomini	41
4.2 Consiglio di Amministrazione	20	6.1.4 Formazione	41
4.2.1 Consiglio di Amministrazione in numeri	22	6.1.5 Salute e sicurezza sul lavoro	42
4.2.2 Composizione ottimale del Consiglio di Amministrazione	25	6.2 Attività svolte in ambito Dipendenti	43
4.3 Il sistema dei controlli interni	27	7. Ambiente	44
4.4 Indicatori	28	7.1 Indicatori	44
4.4.1 Privacy e sicurezza informatica	28	7.1.1 Consumi relativi all'organizzazione	45
4.4.2 Corruzione	28	7.1.2 Gestione responsabile della catena di fornitura	45
4.4.3 Supporto allo sviluppo economico per le aree geografiche di interesse	29	7.2 Attività svolte in ambito Ambiente	46
4.5 Attività svolte in ambito Business & Governance	31	7.3 Strategie per il futuro in ambito Ambiente	47
4.6 Strategie per il futuro in ambito Business & Governance	31	Nota Metodologica	48
		GRI Content Index	50



1. Banca UBAE in sintesi

[GRI 2-6]



* L'incremento significativo delle Emissioni dirette (pari a 9,13 tCO₂ eq nel 2024) è da ricondurre ad un guasto alla macchina polivalente, verificatosi nel periodo gennaio-marzo 2025, che ha comportato l'utilizzo esclusivo della caldaia a gas, con un conseguente scostamento dei consumi dal trend storico.

2. Introduzione

2.1 Lettera agli stakeholder

[GRI 2-22]

Gentili Stakeholder,

è con piacere che presentiamo la terza edizione del Report di Sostenibilità di Banca UBAE, redatto su base volontaria. Questo documento rappresenta un ulteriore passo nel percorso intrapreso dalla Banca verso un modello di sviluppo sempre più responsabile, trasparente e orientato all'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) all'interno delle proprie attività.

Negli ultimi anni, il nostro impegno è stato guidato anche dalle indicazioni delle Autorità di Vigilanza in materia di rischi climatici e ambientali, che hanno rappresentato un importante punto di riferimento per rafforzare i presidi interni e sviluppare una visione strutturata di tali tematiche. In questo contesto, la Banca ha continuato a lavorare per integrare progressivamente i fattori ESG nei propri processi decisionali, anticipando al contempo i futuri sviluppi normativi, tra cui la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Particolare attenzione è stata dedicata al rafforzamento della gestione dei rischi. La Banca ha infatti ampliato l'analisi delle esposizioni nei confronti delle controparti creditizie, includendo, oltre ai rischi climatici e ambientali, anche i profili di rischio sociale e di governance. Tale evoluzione si è accompagnata all'integrazione di specifici indicatori ESG nei modelli di gestione del rischio, incluso il Risk Appetite Framework.

Ulteriori sviluppi hanno riguardato l'evoluzione dei modelli di valutazione del rischio di credito, in coerenza con i principi IFRS 9, attraverso l'introduzione di fattori di rischio climatici e ambientali che hanno determinato i primi impatti economici già a partire dal bilancio 2025. Parallelamente, nell'ambito dei processi ICAAP e ILAAP, sono state sviluppate specifiche analisi di stress testing ESG, a completamento degli strumenti di scenario già in uso.

In coerenza con il progressivo rafforzamento dell'integrazione ESG, la Banca ha inoltre introdotto specifici indicatori anche nell'ambito delle Politiche di Remunerazione e incentivazione, con l'obiettivo di allineare i meccanismi premianti agli indirizzi strategici in materia di sostenibilità, formazione, governance e impatti ambientali.

Il percorso intrapreso si è ulteriormente consolidato attraverso l'analisi di materialità, che ha consentito di rafforzare il dialogo con i nostri stakeholder e di indirizzare in modo più consapevole le priorità strategiche della Banca. In tale ambito, sono state adottate iniziative rilevanti quali la definizione della Policy di sostenibilità, il rafforzamento della governance dedicata, la Roadmap delle iniziative strategiche e l'avvio di percorsi formativi specifici rivolti agli Organi aziendali e al personale.

Consapevoli che la sostenibilità rappresenta un fattore chiave di creazione di valore nel lungo periodo, la Banca ha inoltre avviato interventi concreti sul fronte ambientale, con iniziative volte al miglioramento dell'efficienza energetica delle proprie sedi e alla progressiva introduzione di soluzioni basate su fonti rinnovabili.

Parallelamente, è stata avviata una riflessione strategica sull'evoluzione del modello operativo, che prevede, tra le priorità già individuate nella roadmap approvata dal Consiglio di Amministrazione, lo sviluppo di un modello di sustainable procurement. Tale iniziativa sarà realizzata attraverso l'introduzione di strumenti di valutazione ESG dei fornitori, basati su questionari dedicati e modelli di scoring, nonché mediante la definizione di specifici indicatori di monitoraggio e relative soglie, con l'obiettivo di rafforzare il presidio dei rischi lungo la catena del valore.

Nel rafforzare il proprio impegno verso gli stakeholder, la Banca intende inoltre sviluppare strumenti strutturati di ascolto della clientela, al fine di cogliere in maniera sempre più efficace i bisogni emergenti e migliorare la qualità dei servizi offerti.

Grande attenzione continuerà a essere riservata alle persone, riconosciute come elemento centrale della crescita della Banca. In questo ambito, la Banca proseguirà nel rafforzamento delle competenze sui temi di sostenibilità e nella promozione di un contesto organizzativo inclusivo e orientato allo sviluppo professionale.

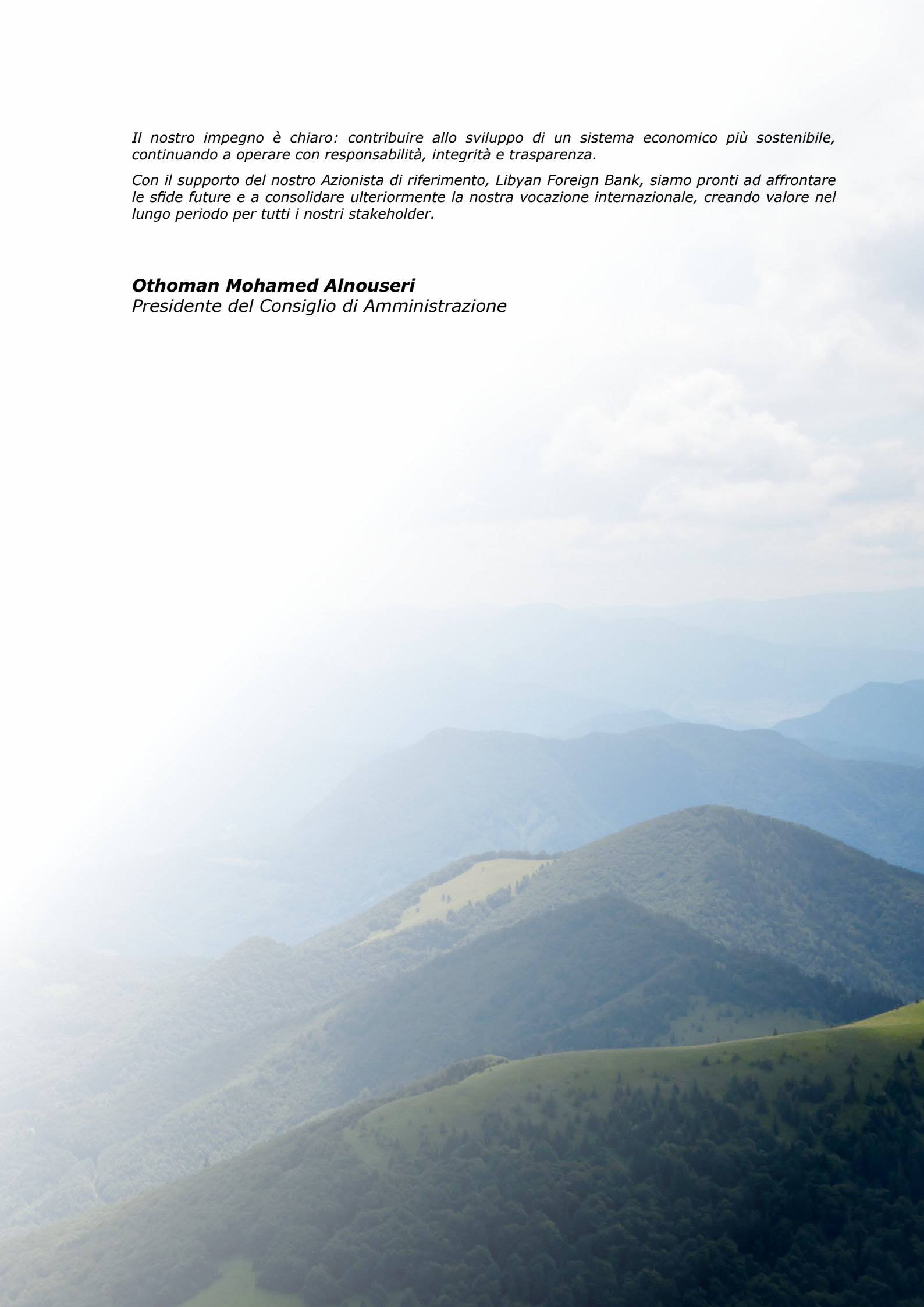
Guardando al futuro, la Banca proseguirà il proprio percorso di integrazione dei fattori ESG nei processi aziendali e nelle attività di business, con particolare attenzione al supporto della clientela verso iniziative di finanziamento sostenibile. Saranno inoltre valutate ulteriori iniziative in ambito ambientale, tra cui la definizione di obiettivi specifici in linea con gli Accordi di Parigi e l'eventuale conseguimento di certificazioni ambientali.

Il nostro impegno è chiaro: contribuire allo sviluppo di un sistema economico più sostenibile, continuando a operare con responsabilità, integrità e trasparenza.

Con il supporto del nostro Azionista di riferimento, Libyan Foreign Bank, siamo pronti ad affrontare le sfide future e a consolidare ulteriormente la nostra vocazione internazionale, creando valore nel lungo periodo per tutti i nostri stakeholder.

Othoman Mohamed Alnouser

Presidente del Consiglio di Amministrazione



2.2 Chi siamo

[GRI 2-6]

Banca UBAE (di seguito anche Banca o UBAE), nata nel 1972 come "Unione delle Banche Arabe ed Europee", è un'impresa bancaria a capitale italo-arabo che persegue l'obiettivo di sviluppare le relazioni commerciali, industriali ed economiche tra l'Italia e numerosi paesi dell'Africa (in particolare quella del Nord), del Medio Oriente, del Sub-continente indiano e del Sud-est asiatico.

Grazie ai suoi sforzi continui e agli oltre 50 anni di esperienza, Banca UBAE è diventata un ponte dinamico tra l'Europa e i territori in cui opera acquisendo un ruolo di interlocutore affidabile e di riferimento per gli operatori specializzati nel commercio con i mercati di interesse.

Nel condurre il proprio business la Banca persegue lo scopo di supportare processi di integrazione culturale e di evoluzione dello stile imprenditoriale a vantaggio delle comunità di riferimento, generando valore.

I numerosi servizi offerti, con particolare riguardo alla clientela che opera con l'estero (finanziamenti all'esportazione, lettere di credito, anche in forma di stand by, garanzie, prodotti finanziari, sindacazioni commerciali e finanziarie nonché assistenza professionale nei paesi esteri presidiati da una rete di consulenti locali), sono lo strumento per supportare il tessuto imprenditoriale italiano e, indirettamente, quello estero con il quale la Banca è in rapporti.

Allo stesso tempo, la Banca coglie l'opportunità di approfondire la conoscenza degli stili e delle culture dei Paesi di riferimento, traendo spunto per migliorare o innovare i propri prodotti e servizi, così da renderli più adatti alle specifiche esigenze della potenziale clientela.

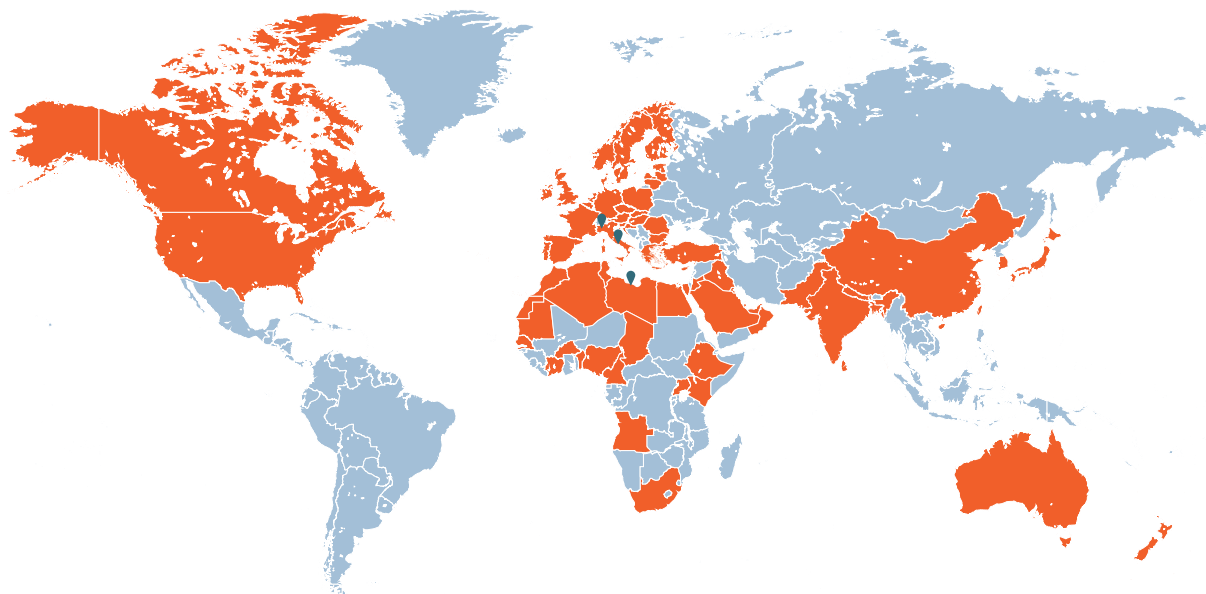
2.3 Organizzazione territoriale

[GRI 2-1]

La Banca è attiva in oltre 50 paesi, proponendosi oramai come un *trait d'union* tra l'Europa ed i paesi dell'Africa del Nord e Sub Sahariana, il Medio Oriente, il Sub Continente Indiano.

Di seguito i principali:

Algeria, Angola, Arabia Saudita, Bahrain, Bangladesh, Burkina Faso, Camerun, Canada, Ciad, Cina, Costa d'Avorio, Corea del Sud, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Etiopia, Europa, Giappone, Giordania, India, Iraq, Italia, Kenya, Kuwait, Libia, Marocco, Mauritania, Nepal, Nigeria, Oman, Pakistan, Qatar, Senegal, Singapore, Sri Lanka, Sud Africa, Tunisia, Turchia, U.S.A.



Uffici
Roma Sede sociale | **Milano** Filiale | **Tripoli** Ufficio di rappresentanza

2.4 Mission e Valori

Banca UBAE realizza, attraverso il proprio modello di business e i propri valori di riferimento, la mission aziendale di affermarsi come consulente di fiducia e partner privilegiato di Aziende ed Istituzioni Finanziarie che ambiscono ad avviare o rafforzare relazioni commerciali, industriali, finanziarie ed economiche con i Paesi dell'Africa del Nord e Sub-Sahariana, il Medio Oriente ed il Subcontinente indiano.

Nello svolgimento dell'attività d'impresa, la Banca trasferisce i valori che fanno parte del proprio codice etico:



Cultura

La profonda comprensione delle tradizioni e delle istituzioni proprie dei Paesi di lingua araba costituisce un patrimonio di conoscenze indispensabile per ricoprire il delicato ruolo d'intermediario d'affari fra gli operatori europei e quelli di numerosi Paesi dell'Africa, in particolare quella del Nord, del Medio Oriente e del Subcontinente indiano.



Crescita, innovazione e autonomia

Banca UBAE potenzia il proprio sviluppo attraverso il miglioramento e l'innovazione di servizi e prodotti al fine di produrre valore aggiunto per i clienti, per i dipendenti e per tutti gli azionisti, mantenendo la propria identità.



Equità

Banca UBAE opera con rispetto e attenzione verso le persone, indipendentemente dalla razza, sesso, età, opinione sindacale, politica e religiosa.



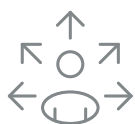
Capitale umano e fiducia

La competenza professionale del personale, unita a un forte spirito di gruppo e all'onestà professionale, sono elementi distintivi dell'approccio al business della Banca.



Integrità

Banca UBAE persegue la trasparenza dei comportamenti e il rigoroso rispetto dei principi e delle regole di condotta che ispirano l'etica bancaria. Nell'esercizio della propria attività di intermediazione finanziaria, la Banca assicura il pieno rispetto delle normative vigenti – nazionali ed internazionali – garantendo così la reciproca soddisfazione delle parti.



Trasparenza e dialogo

La Banca ritiene che, attraverso un'informazione completa, obiettiva ed adeguata alle necessità dei vari soggetti con cui quotidianamente si relaziona, migliori il pieno coinvolgimento e la partecipazione di dipendenti, azionisti, clienti e partner, favorendo scelte consapevoli finalizzate al conseguimento della mission aziendale.



Attenzione al cliente

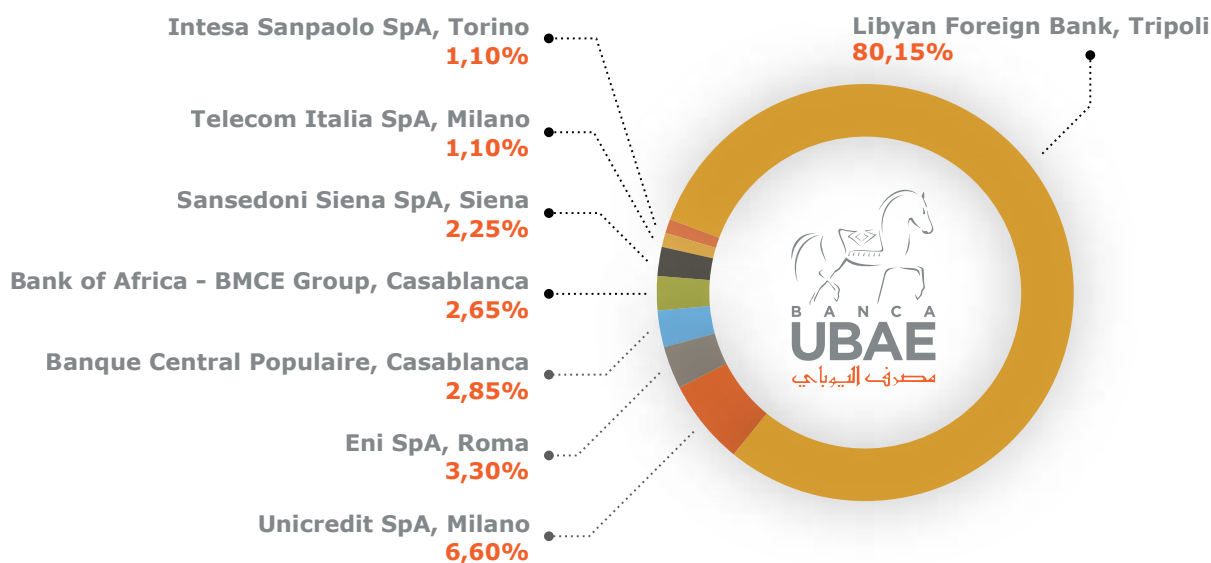
Grazie ad un approccio immediato e veloce, pensato in base alle specifiche esigenze del mercato, Banca UBAE mira a costruire con la propria clientela rapporti duraturi basati sulla reciproca fiducia. I clienti della Banca sono accolti con la massima attenzione e fruiscono di una gestione del servizio altamente personalizzata e specializzata.

2.5 Capitale Sociale ed azionisti

Il capitale sociale della Banca al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 261.185.870 ed è suddiviso in n° 2.374.417 azioni ordinarie del valore di Euro 110 ciascuna.

Libyan Foreign Bank, con sede a Tripoli (Libia), è l'azionista di controllo di Banca UBAE, di cui detiene l'80,15%. Gli altri istituti di credito esteri che hanno partecipazioni azionarie nella Banca sono: Banque Centrale Populaire (2,85%) e Bank of Africa – BMCE Group (2,65%), entrambe aventi sede a Casablanca (Marocco).

L'Italia è rappresentata da alcuni fra i principali gruppi bancari nazionali – quali UniCredit (6,60%) e Intesa Sanpaolo (1,10%) – nonché da importanti realtà industriali e non – ENI (3,30%), Telecom Italia (1,10%) e Sansedoni Siena (2,25%).



I risultati finanziari della Banca

	2024	2025
Totale attivo	2.826.058.000€	2.921.089.000€
Totale Patrimonio netto	244.581.595€	265.170.930€
Utile netto	22.561.941€	22.608.485€

2.6 Piano d'azione sui rischi Climatici e Ambientali

La BCE e Banca d'Italia hanno pubblicato le "prime aspettative di vigilanza" relativamente all'integrazione dei rischi climatici e ambientali nella strategia e organizzazione aziendale, nella governance e nei controlli interni, nella gestione dei rischi e nell'informativa al mercato.

Per verificare il grado di integrazione dei rischi climatici nella prassi degli intermediari bancari e finanziari, sono state svolte alcune indagini tematiche con lo scopo di valutare l'adeguatezza delle iniziative avviate nell'ambito del dialogo di supervisione.

La BCE ha pubblicato il testo definitivo della Guida sui rischi climatici e ambientali, a fronte della quale, a inizio 2021, le Banche "significative" (SI) hanno condotto un'autovalutazione e, sulla base di questa, hanno redatto un piano di azione che sarà visionato dalla stessa BCE.

Nel 2022, è stata condotta una seconda analisi tematica, in cui vi è stato un approfondimento su strategie, governance, sistemi e processi di gestione dei rischi climatici e ambientali, che ha coinvolto un numero rilevante di istituzioni cd. Less Significant (LSI), oltre che Autorità di Vigilanza nazionali, tra cui la stessa Banca d'Italia.

In tale occasione, a tutte le LSI è stato richiesto di adottare appropriati piani di azione volti a definire, per il triennio 2023-2025, un percorso di progressiva integrazione dei rischi climatici e ambientali nella operatività aziendale, in linea con le Aspettative di Vigilanza.

Banca UBAE ha definito e trasmesso a Banca d'Italia il proprio Piano di allineamento sui rischi climatici e ambientali, in coerenza con le Aspettative di Vigilanza pubblicate nel corso del mese di aprile 2022.

La Banca sta proseguendo nell'attuazione delle iniziative previste dal Piano triennale di allineamento sui rischi climatici e ambientali, propedeutiche al raggiungimento degli obiettivi comunicati a Banca d'Italia nel corso del 2023.

Il percorso individuato rappresenta un'opportunità per:

- ampliare le riflessioni della Banca prendendo a riferimento a 360° le questioni ambientali, sociali e di governance;
- definire una strategia di sostenibilità con riferimento a tutta la catena del valore della Banca;
- realizzare una disclosure di sostenibilità volontaria della Banca, anche in previsione delle possibili future evoluzioni normative.

L'attività progettuale finalizzata all'allineamento alle Aspettative di Vigilanza riflette il seguente modello di governance:

- Governance complessiva progettuale: è stato identificato come capoprogetto il Direttore Generale;
- PMO - Monitoraggio e Reporting: attività prevista di coordinamento del piano e monitoraggio e avanzamento dello stesso in capo alla funzione Risk Management.

Ambito Governance

Nell'ambito della definizione di una governance di sostenibilità strutturata, anche con riferimento al ruolo attivo di indirizzo e governo nell'integrare i rischi climatici e ambientali nella cultura e nella strategia aziendale da parte dell'Organo di Amministrazione, la Banca si è occupata di definire ruoli e responsabilità in materia di sostenibilità delle principali funzioni a presidio dell'Azienda (i.e. Consiglio di Amministrazione, Direzione Generale, Comitati endo-consiliari e manageriali, Funzioni di controllo, ecc.).

A riguardo, si riportano di seguito le attività più significative che la Banca ha attuato:

- attività di *induction* al Consiglio di Amministrazione con lo scopo di incrementare le competenze degli esponenti aziendali in ambito ESG. La formazione è stata diretta su tematiche correlate a fattori ESG quali, ad esempio, l'evoluzione della sostenibilità, le opportunità della sostenibilità nel mondo bancario, la normativa ESG attuale e prospettica e le principali linee guida per l'integrazione dei rischi climatici e ambientali nelle strategie aziendali;

- identificazione di specifici ruoli, responsabilità e compiti delle varie funzioni aziendali, con particolare riferimento agli organi decisionali e alle funzioni di controllo, rispetto ai principali processi di sostenibilità, quali ad esempio Strategia di sostenibilità, Politiche e procedure ESG, Analisi di materialità e stakeholder engagement, Gestione dei rischi connessi ai temi di sostenibilità, predisposizione e rendicontazione Sostenibilità, ecc.;
- formalizzazione della politica in materia di sostenibilità della Banca, la quale specifica i ruoli e le responsabilità degli organi e delle strutture aziendali coinvolte nel processo di gestione dei fattori e dei rischi ESG;
- introduzione di specifici indicatori ESG all'interno delle Politiche di Remunerazione ed incentivazione, approvate dall'Assemblea degli Azionisti dell'8 maggio 2025. Tali indicatori sono finalizzati ad allineare gli incentivi economici con gli obiettivi strategici in materia di formazione, governance e impatto ambientale. Nel dettaglio:
 - ◊ Formazione per i dipendenti. La quantità di ore di formazione erogate per dipendente rappresenta un indicatore chiave di impegno nella crescita professionale delle risorse umane;
 - ◊ Formazione ESG per il Consiglio di Amministrazione (CdA). L'aggiornamento continuo del CdA sui temi ESG è considerato essenziale per una governance responsabile;
 - ◊ Riduzione delle emissioni di CO₂ pro capite. L'impegno nella riduzione dell'impronta ambientale è incentivato attraverso un indicatore di performance ambientale.

Il raggiungimento o meno delle soglie previste per ciascun indicatore ESG comporterà un impatto diretto sul bonus pool complessivo, determinandone la riduzione oppure l'invariabilità. L'eventuale porzione di bonus pool non oggetto di distribuzione sarà destinata ad iniziative ESG individuate dalla Direzione Generale.

Ambito Modelli di Business e Strategia

Nell'ambito della definizione e attuazione della strategia aziendale, e in particolare nel processo di individuazione dei rischi climatici e ambientali che incidono sul contesto aziendale, Banca UBAE ha condotto una analisi di materialità, che rappresenta il punto di partenza per la progressiva integrazione dei fattori di rischio climatico e ambientale nel modello di business della Banca, al fine individuare le tematiche a maggiore impatto per l'istituto e per i propri stakeholder.

L'analisi di materialità, come meglio descritto e approfondito nel capitolo successivo, è funzionale a individuare i temi da rendicontare; nel caso specifico, sono stati individuate 11 tematiche che insistono, oltre alle aspettative di vigilanza, su Business & Governance, Clientela, Risorse Umane e Comunità e Ambiente, integrando ulteriori tipologie di rischio che impattano sull'operatività nel suo complesso.

La definizione della strategia di sostenibilità, quindi, è orientata sui temi rilevanti per la Banca, al fine di garantire una sana e prudente gestione dell'istituto.

A dicembre 2025, è stata approvata la Roadmap strategica di Banca UBAE, quale esito delle attività propedeutiche avviate nell'esercizio precedente. La roadmap individua le specifiche iniziative strategiche in ambito di sostenibilità, destinate a entrare a far parte del Budget/Piano Strategico della Banca.

Per ciascuna iniziativa sono stati definiti o sono in corso di definizione:

- le attività da implementare;
- i ruoli e le responsabilità (owners);
- le tempistiche di realizzazione;
- i target di riferimento;
- i Key Performance Indicators (KPI) necessari a monitorarne l'attuazione e l'efficacia nel tempo.

La definizione della roadmap è stata preceduta da un'analisi di benchmark condotta, con il supporto di una società esterna di consulenza, su un campione di banche, finalizzata a valutare le principali iniziative di sostenibilità adottate dal mercato. Tenendo conto delle priorità espresse dagli stakeholder di Banca UBAE, le possibili iniziative sono state quindi analizzate in dettaglio dai gruppi di lavoro interni, con riferimento alla complessità di implementazione e ai potenziali benefici attesi.

Ambito Risk Management

Nell'ambito della definizione di strategia di Risk Management, è richiesto di integrare il sistema di gestione dei rischi attraverso una mappatura degli eventi che potrebbero manifestarsi per effetto dei rischi climatici e ambientali, mappatura che permetta di identificare i rischi che ne risulterebbero potenzialmente influenzati e le implicazioni di natura prudenziale.

La strategia di Risk Management, quindi, punta a una visione completa e integrata dei rischi, rafforzando una trasparente e accurata rappresentazione della rischiosità del business nel suo complesso.

In particolare, Banca UBAE ha predisposto una mappa dei rischi volta a identificare i rischi climatici e ambientali correlati ai rischi di primo e secondo pilastro; inoltre, ha predisposto un'analisi sull'esposizione a rischi fisici e di transizione delle singole controparti attive in ambito creditizio, utilizzando anche strumenti messi a disposizione da info-provider esterni per la fornitura di specifici dati e informazioni necessarie alla declinazione delle principali metriche di rischio per singola controparte. Da tale analisi, è stato quindi possibile identificare il livello di rischio a cui è indirettamente esposta la Banca.

La predisposizione della mappa dei rischi è stata svolta secondo la seguente roadmap:

1. valutazione della materialità dei rischi ESG sulle attività della Banca;
2. identificazione del set informativo necessario per svolgere il risk assessment;
3. identificazione delle metriche di rischio maggiormente rilevanti e relativa esposizione al rischio della Banca.

Le principali evidenze emerse dall'analisi qualitativa, anche in funzione della peculiarità della Banca, hanno rilevato:

- una sensitivity moderata ai fattori di rischio fisico per la concentrazione geografica, tuttavia, la Banca si riserva la possibilità di effettuare valutazioni più dettagliate una volta identificati i sistemi strutturati di raccolta delle informazioni per la valutazione della vulnerabilità di controparte contro i rischi fisici;
- una sensitivity discreta ai fattori di rischio di transizione causata dalla concentrazione in settori in cui le normative in materia di decarbonizzazione potrebbero incidere significativamente sulla redditività delle controparti (es. settore automotive o oil & gas).

Nel corso del 2025, inoltre, Banca UBAE ha altresì provveduto ad integrare i propri modelli di risk management attraverso l'individuazione di specifici KPI e KRI per quei rischi risultati materiali che sono stati integrati all'interno del Risk Appetite Framework (cfr. tabella seguente).

Tema materiale Banca UBAE (da Analisi di materialità)	Tipologia di rischio ESG	Indicatore di monitoraggio	Presenza in Politiche di remunerazione ed incentivazione
Climate change e ambiente	E (Environmental)	% percentuale clienti con score ESG Moody's debole	NO
		Emissioni Banca <i>scope1</i> e <i>scope2</i>	NO
		Emissioni CO ₂ pro capite (dipendenti)	SI
Solidità delle performance economico-finanziaria	S (Social)	Numero reclami / segnalazioni / denunce su discriminazioni verso i dipendenti / su condizioni di lavoro non conformi	NO
		Formazione dipendenti (n. ore per dipendente)	SI
Etica aziendale, lotta alla corruzione e gestione del dato	G (Governance)	Gender pay gap	NO
		Formazione ESG CdA (n. ore somministrate)	SI

Ambito Sistema organizzativo e Processi Operativi

Nell'ambito della definizione del sistema organizzativo, con riferimento agli interventi sull'organizzazione e sui processi operativi a fronte dei rischi climatici e ambientali da parte dell'Organo di Amministrazione, la Banca ha optato per un approccio di governance decentrato, individuando il Comitato Rischi e Sostenibilità come struttura incaricata di presidiare i rischi climatici e ambientali, riportando al Comitato Controlli, Rischi e Sostenibilità e al Consiglio di Amministrazione.

Nell'ambito dell'attività di presidio dei rischi aziendali e operando per integrare i fattori ambientali nelle attività, il Comitato Rischi e Sostenibilità, di concerto con la Direzione Generale, delega alle Funzioni operative specifiche responsabilità definite di volta in volta e ne coordina le attività.

La Banca, inoltre, si impegna attivamente nella riduzione degli impatti ambientali attraverso l'ottimizzazione dei principali consumi di energia, carta e acqua e la loro razionalizzazione, al fine di limitare le emissioni e garantire una gestione corretta dei rifiuti.

Per il 2025, la Banca ha avviato l'erogazione di corsi formativi in materia di sostenibilità, sia in relazione all'integrazione dei rischi climatici e ambientali, sia con riferimento alle componenti sociali e di buona governance.



3. Analisi di materialità

3.1 Premessa

[GRI 2-29]

[GRI 3-1]

L'identificazione dei fattori ESG all'interno di Banca UBAE è stata avviata a partire dal processo di analisi di materialità, il quale permette al contempo di prioritizzare gli aspetti sociali, ambientali e di governance che più significativamente incidono sulla capacità di generare valore nel tempo e quindi di anticipare e definire le scelte strategiche.

La complessità della fase ha richiesto la raccolta di ampia documentazione di supporto (sia interna che esterna alla Banca) e determinerà una periodica valutazione integrata di numerosi elementi di analisi in continua evoluzione e non sempre facilmente reperibili.

Il processo di analisi di materialità della Banca ha previsto, in primis, l'analisi del contesto esterno di riferimento (nazionale e internazionale) finalizzata a identificare i temi più importanti in ambito di sostenibilità e le tendenze emergenti del mercato bancario.

Al fine di identificare le tematiche ritenute più importanti e maggiormente capaci di generare impatti verso l'economia, l'ambiente e le persone, la Banca ha organizzato nel corso del 2023 momenti di confronto e ascolto interno ed esterno alla compagine societaria inerenti al contesto di Sostenibilità.

La redazione del presente Report di Sostenibilità ha rappresentato per Banca UBAE un'opportunità per strutturare un processo di rendicontazione delle proprie performance non finanziarie e identificare le tematiche di sostenibilità più materiali.

Il processo di analisi di materialità ha dunque definito il percorso di sostenibilità intrapreso da UBAE a partire dal 2023 ed ha rappresentato un'occasione per avviare l'identificazione e l'attivazione di azioni utili all'implementazione di un approccio programma-tico volto a finalizzare una pianificazione di sostenibilità strategica di medio-lungo periodo.

Dopo aver identificato i temi più importanti derivanti dall'analisi del contesto esterno è stata avviata la fase di coinvolgimento e ascolto dei rappresentanti delle principali Direzioni della Banca per la classificazione dei temi identificati in base alla loro rilevanza (secondo una scala Likert 1-5 in cui 1 – impatto molto basso, 5 – impatto molto alto).

Successivamente, sono state condotte le attività di stakeholder engagement, funzionali a valutare la prospettiva dell'organizzazione e quella degli stakeholder esterni, relativamente ai temi ESG di maggior rilievo per la Banca.

In particolare, nel 2023 gli stakeholder sono stati coinvolti attraverso le seguenti modalità:

- **Dipendenti:** è stata avviata l'attività di ascolto degli stakeholder interni (dipendenti) finalizzata a raccogliere evidenze circa le valutazioni qualitative e quantitative sui temi ritenuti rilevanti dall'Alta direzione. Il coinvolgimento dei dipendenti è avvenuto tramite l'utilizzo di una survey online. Le risposte sono state raccolte in modo anonimo e sono state analizzate in forma aggregata. Il tasso di risposta alla survey è stato del 40%. Tale percentuale costituisce un traguardo significativo soprattutto in considerazione del fatto che si è trattato della prima iniziativa di engagement dei dipendenti su tematiche di sostenibilità.
- **Clienti italiani:** relativamente al mercato italiano è stato individuato un panel di clienti che, in considerazione dell'esposizione creditizia e del grado di maturità raggiunto in ambito sostenibilità, si è ritenuto utile ascoltare attraverso interviste one-to-one dirette a comprendere le aspettative nei confronti della Banca e al contempo cogliere spunti di possibile miglioramento futuro.
- **Clienti esteri:** in considerazione del carattere internazionale della Banca, si è ritenuto opportuno ascoltare, in aggiunta ai clienti italiani, anche un panel di clienti esteri. Il coinvolgimento è avvenuto tramite l'utilizzo di una Survey online.

Ogni *stakeholder* ha dunque espresso il grado di rilevanza di ciascun tema dal punto di vista della propria categoria di appartenenza, valutando quanto lo stesso incida sulle proprie decisioni, e indicando altresì il presidio percepito verso l'operato di Banca UBAE per il singolo tema in oggetto. L'attività è stata svolta attraverso la raccolta e l'analisi di documentazione interna a supporto delle scelte

operate, tra cui ad esempio: Piano strategico, disclosure fornite, esito dei processi di valutazione dei rischi ESG o di audit interni o esterni attinenti fattori ESG, richieste di azionisti, agenzie di rating o analisti ESG, advisor e investitori, requisiti informativi previsti da standard internazionali di rendicontazione, ecc.

3.2 Le tematiche rilevanti per Banca UBAE

[GRI 3-2]

Sulla base degli impatti individuati, è stato stilato un elenco di tematiche potenzialmente materiali per l'organizzazione, integrato e validato dai vertici aziendali. Ne è risultato un perimetro di materialità composto da 11 temi materiali suddivisi in 4 pilastri.

Pilastro	Tema materiale	Descrizione
Business e Governance	<i>Etica aziendale, lotta alla corruzione e gestione del dato</i>	Adottare principi, procedure e sistemi di gestione volti a garantire una condotta responsabile, la conformità normativa, la prevenzione della corruzione e il rispetto dell'ambiente e delle persone. Anche in relazione alla protezione delle informazioni e degli strumenti informatici.
Business e Governance	<i>Solidità delle performance economico – finanziaria</i>	Costruire una base solida per la stabilità finanziaria di lungo termine e garantire una gestione del credito in linea con i valori dell'azienda
Clientela	<i>Supporto allo sviluppo economico internazionale nel Mediterraneo o Medio Oriente</i>	Sostegno allo sviluppo di relazioni e rapporti internazionali tra l'Italia e i paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente
Clientela	<i>Soddisfazione del cliente</i>	Creazione, gestione, monitoraggio e mantenimento di rapporti soddisfacenti con la propria clientela
Clientela	<i>Trasparenza nelle informazioni</i>	Diffondere informazioni sempre veritiere, complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo da permettere ai destinatari di assumere decisioni consapevoli
Clientela	<i>Prodotti sostenibili e innovativi</i>	Offrire finanziamenti e prodotti personalizzati che seguano l'evoluzione dei bisogni della clientela e integrino i criteri ESG nelle politiche del credito per supportare i clienti nella transizione sostenibile, anche tramite soluzioni innovative
Risorse Umane	<i>Salute e benessere del capitale umano</i>	Adottare pratiche e sistemi di gestione per salvaguardare la salute e la sicurezza di dipendenti e terzi coinvolti nelle attività aziendali
Risorse Umane	<i>Diversità e Inclusione</i>	Promuovere e assicurare pari opportunità per tutti i dipendenti, valorizzare e tutelare la diversità (di razza, religione, cultura, genere, orientamento sessuale ed età)
Risorse Umane	<i>Sviluppo del capitale umano</i>	Promuovere la crescita professionale e migliorare le competenze tecniche, manageriali e organizzative del personale, affrontando le principali sfide derivanti dall'evoluzione legate a cambiamento demografico e digitalizzazione
Comunità e ambiente	<i>Climate change e ambiente</i>	Sviluppare una strategia che includa soluzioni mirate a ridurre l'impatto ambientale all'interno dei processi aziendali, con l'obiettivo di mitigare gli effetti sul riscaldamento globale e migliorare la resilienza del clima
Comunità e ambiente	<i>Gestione responsabile della catena di fornitura</i>	Sviluppare una strategia sui cambiamenti climatici per gestire i rischi di transizione e i rischi fisici derivanti da un clima in continuo cambiamento, cogliendo le opportunità correlate, al fine di mitigare gli impatti sulla temperatura globale e migliorare la resilienza del clima

3.3 Matrice di materialità

Per dare una priorità alle tematiche individuate, per ciascun tema è stata valutata, da un lato, la sua rilevanza rispetto all'Alta Direzione, dall'altro, la sua rappresentatività di interessi e aspettative da parte degli stakeholder: questi due aspetti sono raffigurati dai due assi della matrice di materialità di seguito riportata.

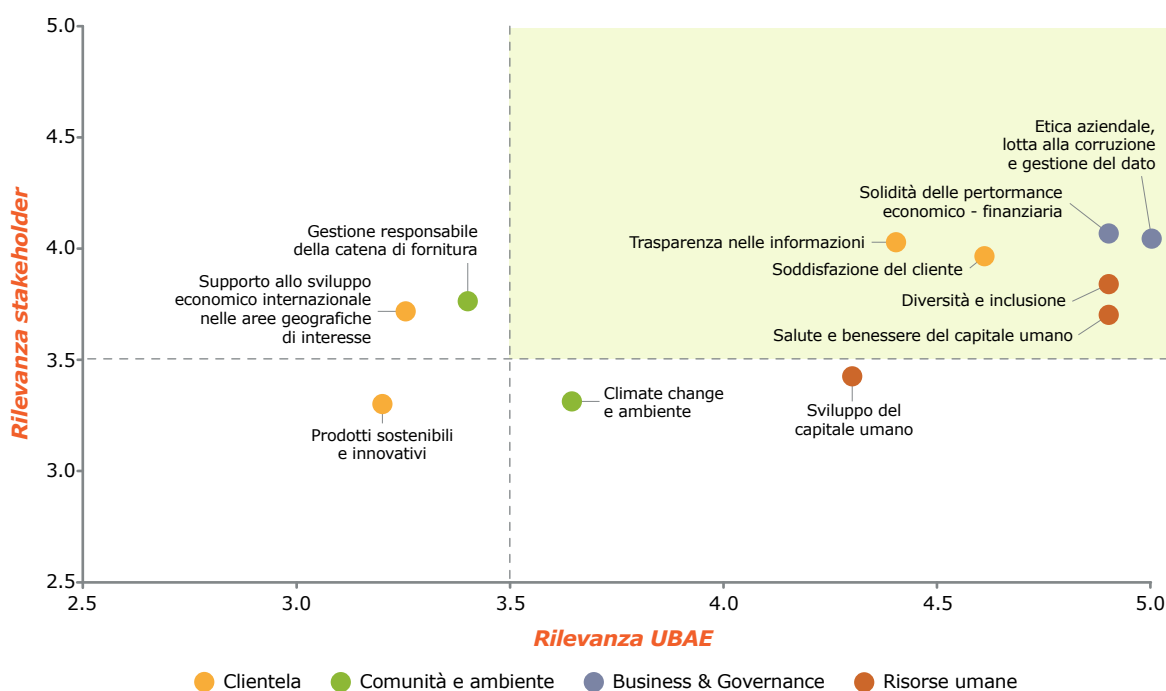
Le due dimensioni rispondono all'esigenza di individuare, per ciascun tema:

- il grado di impegno che l'azienda ha assunto o ha intenzione di assumere su ogni tematica in base alla percezione del potenziale di generare rischi e opportunità per gli obiettivi strategici di breve, medio e lungo termine;
- la rilevanza percepita dagli stakeholder sulle medesime tematiche, valutata attraverso una serie di iniziative di ascolto e coinvolgimento realizzate da Banca UBAE

I temi maggiormente rilevanti si trovano nel quadrante in alto a destra.

Le tematiche posizionate negli altri quadranti sono risultate complessivamente **meno rilevanti**, ma comunque non trascurabili

La matrice di Materialità



3.4 Valutazione e gestione delle opportunità connesse a fattori ESG

Le tematiche *material*, identificate nel processo di analisi di materialità, delineano, ad alto livello, gli obiettivi di sostenibilità che la Banca intende perseguire per cogliere le relative opportunità strategiche connesse ai fattori ESG.

È sulla base delle tematiche material identificate che vengono quindi individuate e definite le linee guida delle iniziative strategiche da realizzare, che dovranno successivamente essere declinate in un piano organico di interventi di adeguamento che garantisca la gestione unitaria e coordinata del progetto complessivo e l'effettiva integrazione dei fattori ESG nel modello di business della Banca. Attraverso il Piano di sostenibilità, le iniziative / opportunità strategiche vengono quindi sviluppate in termini di investimenti richiesti e possibili benefici attesi e declinate in attività di dettaglio e tempistiche di realizzazione dai singoli Responsabili delle Funzioni e dei Servizi individuati come referenti per l'attuazione delle linee di indirizzo strategico.

Una volta approvate le opportunità strategiche / linee di indirizzo dai diversi Comitati e dal Consiglio d'Amministrazione, la responsabilità della realizzazione di tali iniziative è, coerentemente con il modello di governo decentrato adottato dalla Banca, distribuita ai singoli Responsabili delle Funzioni e dei Servizi da parte del Direttore Generale.



4. Business & Governance

L'operato di Banca UBAE è improntato all'osservanza di diritti e doveri, anche morali, che siano espressione di valori per la stessa fondamentali e irrinunciabili.

Tali principi vanno integrati con procedure e sistemi di gestione volti a garantire una condotta responsabile, la conformità normativa e il rispetto dell'ambiente e delle persone.

La Banca si impegna a tutelare la riservatezza di tutte le informazioni di qualsivoglia natura o oggetto di cui entri in possesso nello svolgimento delle proprie attività, evitando ogni uso improprio o indebita diffusione di tali informazioni.

La Banca si impegna a costruire una base solida per la stabilità finanziaria di lungo termine e garantire una gestione del credito in linea con i valori dell'azienda.

4.1 Governance

[GRI 2-9]

Banca UBAE ha adottato un modello di governance di tipo tradizionale, opportunamente adattato per tenere conto delle peculiari caratteristiche dell'azionariato (da marzo 2020 la Libyan Foreign Bank detiene l'80,15% del capitale con diritto di voto) e della necessità di garantire la piena funzionalità ed efficacia degli organi societari. Nell'ambito del modello tradizionale, in aggiunta all'Assemblea dei Soci che rappresenta l'universalità degli azionisti, si individuano i seguenti organi¹:

- il Consiglio di Amministrazione (composto da 10 membri) è sia organo di supervisione strategica sia organo di gestione; così come contemplato dallo Statuto sociale, ai sensi dell'art. 2381 del Codice civile, il Consiglio – se ritenuto opportuno – può delegare parte delle proprie attribuzioni e facoltà, salve naturalmente le limitazioni di legge e di statuto, ad un Comitato Esecutivo;
- il Direttore Generale, nominato dal Consiglio di Amministrazione, partecipa all'esercizio della funzione di gestione in qualità di Capo dell'esecutivo ed assolve alla funzione istruttoria degli atti sottoposti all'esame del Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio Sindacale a vigilanza della corretta gestione della Banca e della regolarità delle pratiche e della rappresentazione dei risultati economici.

Il Consiglio di Amministrazione di Banca UBAE ha deliberato di esercitare le proprie competenze e poteri avvalendosi, a fini istruttori, propositivi e consultivi, di comitati interni.

I Comitati consiliari, privi di poteri deliberativi, sono attualmente:

- Comitato Controlli, Rischi e Sostenibilità;
- Comitato per la Remunerazione;
- Comitato di Business.

Ciascuno dei suddetti Comitati ha un proprio regolamento che ne disciplina la composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento e in ognuno di essi è richiesta la presenza di consiglieri indipendenti (almeno due nel Comitato Controlli, Rischi e Sostenibilità; almeno uno nel Comitato per la Remunerazione e nel Comitato Business).

¹ Il Consiglio di Amministrazione non ha al momento proceduto alla nomina del Comitato Esecutivo ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale, pur restando inteso che esso potrà essere istituito in futuro qualora il Consiglio lo ritenesse necessario od opportuno.

4.2 Consiglio di Amministrazione

[GRI 2-10]

In via esclusiva, il Consiglio di Amministrazione:

- definisce l'assetto complessivo di governo;
- approva l'assetto organizzativo e di governo societario della Banca;
- approva i sistemi contabili e di rendicontazione (reporting);
- supervisiona il processo di informazione al pubblico e di comunicazione della Banca;
- decide in merito alle linee ed alle operazioni strategiche aziendali;
- approva i piani industriali e finanziari, nonché il budget;
- approva i Regolamenti Interni e stabilisce regole di condotta professionale per il personale della Banca, anche attraverso un codice etico o strumenti analoghi, garantendone l'attuazione e monitorandone il rispetto da parte del personale;
- approva l'organigramma e decide sulle modifiche ad esso relative;
- provvede periodicamente a riesaminare quanto elencato ai precedenti punti, in relazione all'evoluzione dell'attività aziendale e del contesto esterno, al fine di assicurarne l'efficacia nel tempo. A tal fine, promuove il pieno utilizzo delle risultanze dell'ICAAP (Internal Capital Adequacy Assessment Process) e dell'ILAAP (Internal Liquidity Adequacy Assessment Process) a fini strategici e nelle decisioni d'impresa;
- approva, riesamina e aggiorna il Piano di risanamento, anche su richiesta dell'Autorità di vigilanza;
- in caso di necessità, adotta, su richiesta dell'Autorità di vigilanza, le modifiche da apportare all'attività, alla struttura organizzativa o alla forma societaria della Banca, e le altre misure necessarie per conseguire le finalità del Piano di risanamento, nonché elimina le cause che costituiscono il presupposto per l'esigenza di intervento;
- pur ricorrendone le circostanze, adotta o si astiene dall'adottare una misura prevista nel Piano di risanamento;
- approva una policy per la promozione della diversità e della inclusività;
- esercita i compiti di cui alla Parte I, Titolo IV, Cap. 3, Sez. II, par. 2 delle Disposizioni di Vigilanza delle Banche e, in particolare, definisce le linee di indirizzo del sistema dei controlli interni ed approva la costituzione delle funzioni aziendali di controllo (Internal Audit, Compliance e Risk Management), verificando che il sistema dei controlli interni sia coerente con gli indirizzi strategici e la propensione al rischio della Banca;
- nomina e revoca i membri dei Comitati che il Consiglio può istituire;
- determina l'istituzione e la soppressione delle Filiali e delle Rappresentanze in Italia e all'estero;
- delibera l'acquisizione e la cessione di partecipazioni strategiche;
- provvede alla formazione del Bilancio annuale, corredandolo di una sua relazione ai sensi di legge;
- nomina e revoca i componenti dell'Organismo di Vigilanza di cui al D. Lgs. 231/2001 e approva il relativo modello organizzativo;

- definisce le politiche di remunerazione e incentivazione a favore dei componenti degli Organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo del restante personale nonché dei collaboratori non legati alla Banca da rapporti di lavoro subordinato, ivi inclusi gli eventuali piani basati su strumenti finanziari e i criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica (compresi i limiti fissati a detto compenso in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione), da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria.

In linea con la Policy sulla gestione del rischio di credito e del rischio di controparte, il Consiglio di Amministrazione esercita il potere di indirizzo in materia di concessione dei fidi e può deliberare affidamenti nei limiti delle vigenti disposizioni di legge.

Il Consiglio di Amministrazione delega al Comitato Crediti, al Direttore Generale, al Condirettore Generale ed al Direttore Commerciale i poteri in materia di concessione dei fidi entro limiti prefissati.

Rimangono di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le delibere relative agli affidamenti rientranti nell'applicazione dell'art. 136 TUB e gli affidamenti nei confronti dei soggetti collegati, sulla base dell'apposita procedura.

In linea generale, spetta al Consiglio di Amministrazione assumere decisioni in relazione a perdite di posizioni creditorie deteriorate connotabili come inadempienze probabili e sofferenze nonché a svalutazioni analitiche e ad eventuali accordi per la ristrutturazione di crediti.

Inoltre, annualmente, su proposta del Direttore Generale, viene approvato dal Consiglio di Amministrazione un piano di spese ed investimenti per l'esercizio successivo contenente, tra l'altro, un budget annuale relativo alle spese generali.

Tutti gli atti di straordinaria amministrazione relativi a operazioni di natura non creditizia sono di spettanza del Consiglio di Amministrazione, fatti salvi i poteri in proposito delegati e specificati in seno al Regolamento Interno.

In materia di gestione del personale, il Consiglio di Amministrazione:

- nomina e revoca il Direttore Generale, il Condirettore Generale e gli altri Dirigenti (art. 18 dello Statuto) fissandone le retribuzioni e i relativi poteri, nonché i consulenti della rete commerciale estera della Banca e quelli ritenuti necessari per supportare il Consiglio stesso;
- nomina e revoca, sentito il Collegio Sindacale e nel rispetto della normativa vigente, e tenendo conto del principio di proporzionalità, i Responsabili delle funzioni di antiriciclaggio, di revisione interna, di conformità e di controllo dei rischi, attribuendo a ciascuno i poteri di rappresentanza necessari all'assolvimento delle rispettive funzioni;
- nomina e revoca il Responsabile del Piano di Continuità Operativa, il Referente per la Data Governance, il Responsabile dei sistemi interni di segnalazione di violazioni (whistleblowing) e il Data Protection Officer;
- delibera in merito alle eventuali posizioni ad interim in seno alla Direzione Generale;
- su proposta del Direttore Generale, concede i poteri di rappresentanza e di firma sociale ai dipendenti di qualifica inferiore a dirigente, mediante approvazione di apposito ordine di servizio;
- approva, su proposta del Direttore Generale e previo parere favorevole del Comitato per il Personale, il Contratto Integrativo Aziendale;
- approva gli esiti dell'eventuale procedimento di esclusione del personale più rilevante;
- assume a tempo indeterminato il personale non dirigente (impiegati, quadri direttivi), previo parere favorevole del Comitato per il Personale.

Infine, il Delegato aziendale per la segnalazione delle operazioni sospette è nominato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, in qualità di legale rappresentante della Banca.

4.2.1 Consiglio di Amministrazione in numeri

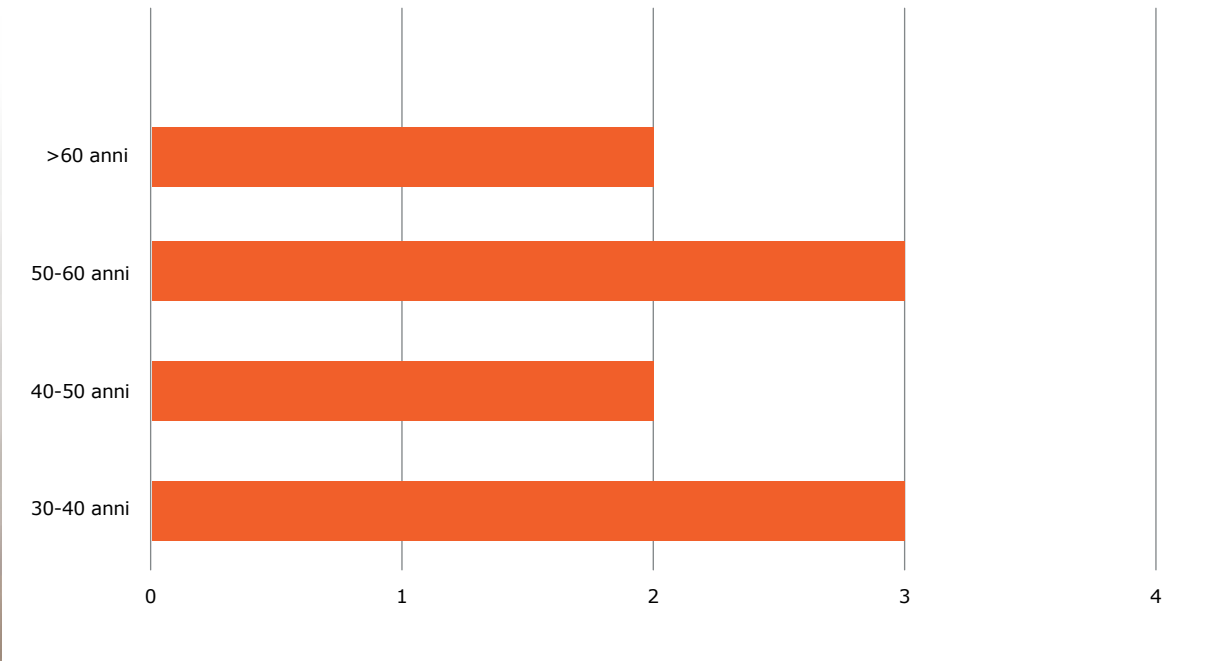
[GRI 405-1]
[GRI 2-10]

Composizione del Consiglio di Amministrazione		2022	2023	2024	2025
Numero totale di membri del CdA per genere		11	11	10	10
- Uomini	N°	9	9	8	7
	%	81,8%	81,8%	80%	70%
- Donne	N°	2	2	2	3
	%	18,2%	18,2%	20%	30%
Numero totale di membri del CdA per fascia d'età		11	11	10	10
- Età inferiore a 30 anni	N°	0	0	0	0
	%	0%	0%	0%	0%
- Età compresa tra i 30 e i 50 anni	N°	3	1	2	5
	%	27,3%	9,1%	20%	50%
- Età superiore ai 50 anni	N°	8	10	8	5
	%	72,7%	90,9%	80%	50%

In termini di genere, il Consiglio di Amministrazione risulta composto per il 70% da uomini e per il 30% da donne. La composizione tiene conto delle indicazioni formulate in sede di rinnovo dell’Organo per il triennio 2025–2027.

Alla data del 31 dicembre 2025, l’età media dei Consiglieri si attesta intorno a 51 anni.

Consiglio di Amministrazione 2025-2027
Composizione per fascia di età

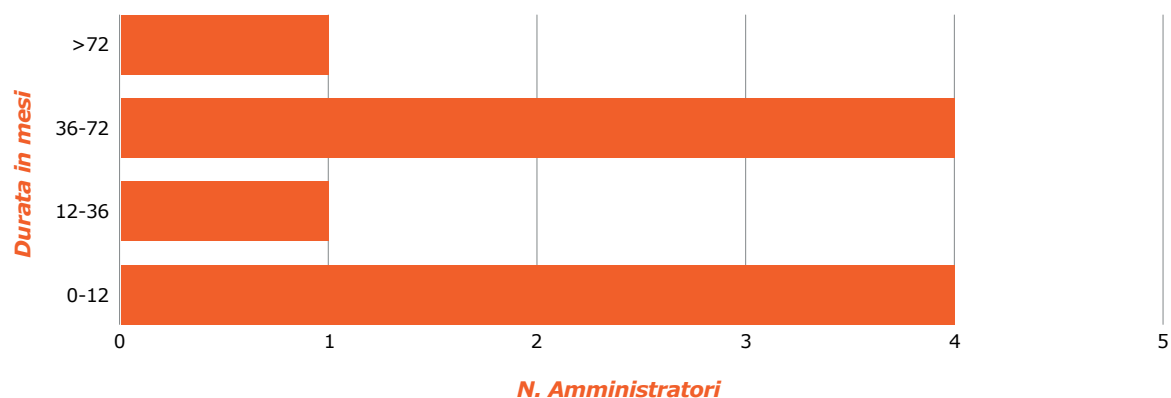


Durata di permanenza in carica

Il Regolamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati Endo-consiliari, nella versione approvata dal 324° CdA del 24.11.2024, stabilisce che *"Salvo diversa deliberazione da parte dell'Assemblea dei Soci, a partire dall'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024, non potrà essere nominato/a Amministratore colui o colei che abbia già ricoperto tale carica nella Banca per 3 (tre) mandati, da complessivi 3 esercizi ciascuno, consecutivi per un totale di 9 (nove) anni."*

Con riferimento all'anzianità di carica, l'analisi della durata complessiva della permanenza nel ruolo di Amministratore (attuale e pregressa) evidenzia che, al 31 dicembre 2025, il Consiglio di Amministrazione presenta una distribuzione sostanzialmente equilibrata tra Amministratori con una permanenza inferiore a 36 mesi e Amministratori con una permanenza pari o superiore a 36 mesi. In particolare, quattro Consiglieri risultano in carica da meno di 12 mesi, uno da un periodo compreso tra 12 e 36 mesi, quattro da un periodo compreso tra 36 e 72 mesi e un solo Consigliere presenta una permanenza superiore a 72 mesi. Tale distribuzione riflette il recente rinnovo dell'Organo per il triennio 2025-2027 e appare coerente con i criteri di avvicendamento e con le previsioni regolamentari in materia di limiti ai mandati.

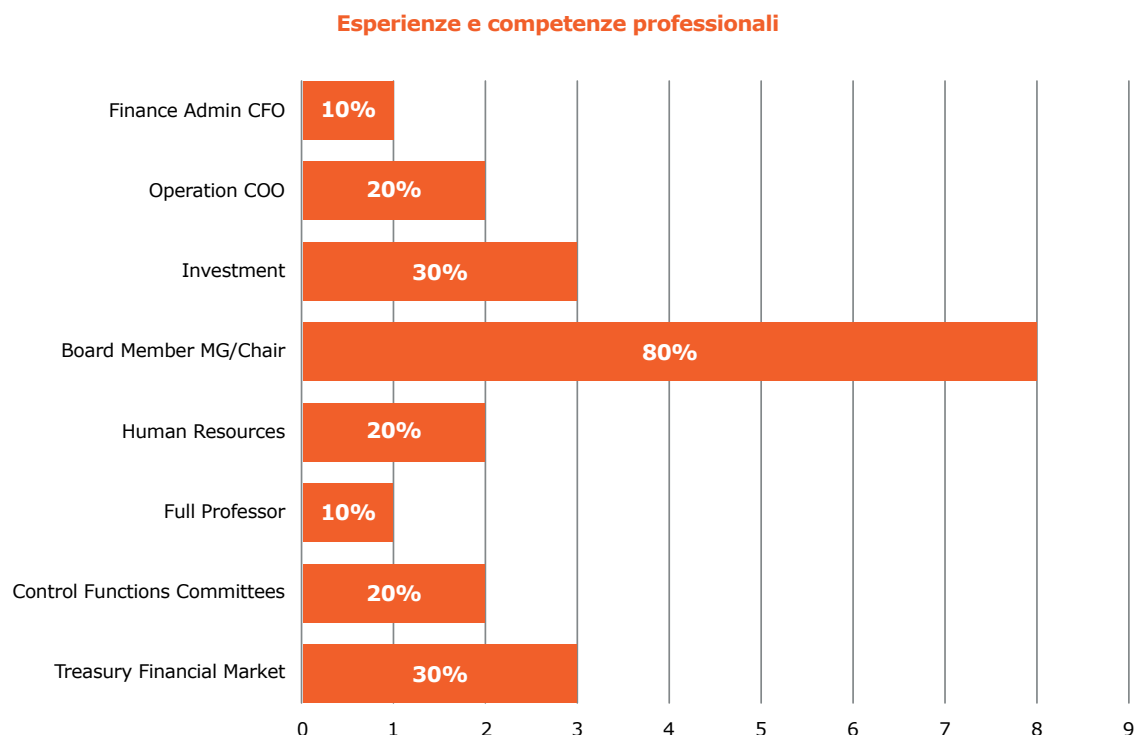
Durata complessiva mesi in carica Amministratori fino al 31-12-2025



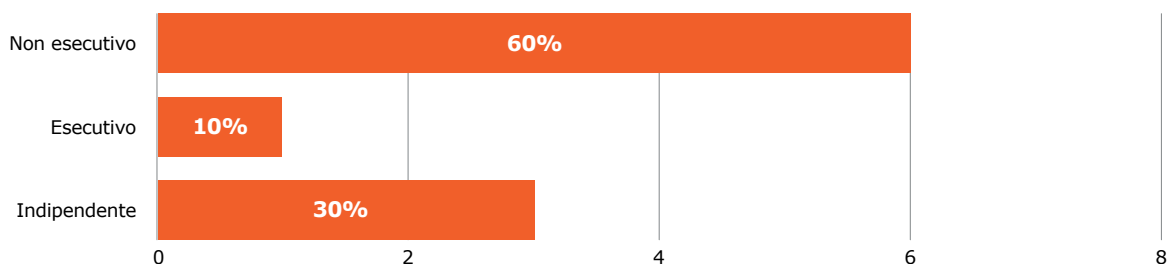
Professionalità, competenza ed esperienza specifica di settore

L'analisi della formazione accademica evidenzia una netta prevalenza di titoli di studio in ambito accounting e finanza (8 Consiglieri su 10), affiancati da un Consigliere con formazione in economia internazionale e uno in ambito giuridico. Le competenze professionali maturate risultano diffuse e coerenti con il modello di business della Banca, con esperienze significative in ambito finance, amministrazione, investment, ruoli apicali in organi collegiali, funzioni di controllo, risorse umane e mercati finanziari.

Nel corso del 2025, la Banca ha erogato n. 9 iniziative formative, per un impegno complessivo di circa 12 ore e un livello medio di partecipazione pari all'82%, includendo specifici percorsi dedicati agli Esponenti neoeletti. Tali interventi hanno riguardato, tra l'altro, tematiche di governance, controlli interni, IT e sostenibilità.



In merito al ruolo assunto, gli Amministratori sono stati classificati in Non Esecutivi, Esecutivi e Indipendenti. La ripartizione nelle tre categorie è rappresentata di seguito.



Composizione effettiva del Consiglio di Amministrazione

Sulla base dei risultati dell'esercizio di autovalutazione riferito all'anno 2025, il Consiglio di Amministrazione esprime nel complesso un giudizio di prevalente adeguatezza in merito alla propria composizione collegiale.

In particolare, emerge una valutazione ampiamente positiva circa la capacità dei singoli Consiglieri di leggere e interpretare correttamente la documentazione contabile, i prospetti di rischio e, più in generale, i flussi informativi messi a disposizione dell'Organo. Tale capacità consente una partecipazione consapevole, attiva e qualificata al processo decisionale collegiale.

La dimensione numerica del Consiglio è ritenuta adeguata rispetto alla complessità operativa e organizzativa della Banca e idonea a favorire una dialettica endoconsiliare efficace, nella quale ciascun componente può apportare il proprio contributo professionale. La composizione appare equilibrata sotto il profilo delle competenze, con professionalità che coprono in modo soddisfacente le principali aree di rischio e i settori operativi rilevanti per la Banca.

È inoltre riconosciuto l'impegno dei Consiglieri nello svolgimento del mandato, in termini di tempo dedicato e di consapevolezza dei doveri, dei poteri e delle responsabilità connesse al ruolo. L'attenzione della Banca verso la formazione continua, anche su tematiche quali antiriciclaggio, IT e fattori ESG, è valutata positivamente e contribuisce al progressivo rafforzamento delle competenze individuali e collegiali.

Nel complesso, la composizione del Consiglio è ritenuta coerente con le dimensioni, la complessità e il contesto economico-territoriale in cui opera Banca UBAE, nonché arricchita da un'adeguata eterogeneità di esperienze, percorsi professionali e background formativi. La presenza di amministratori indipendenti è giudicata adeguata rispetto alle dimensioni dell'Organo e alla natura delle attività svolte dalla Banca.

Nel quadro di un processo di miglioramento continuo, il Consiglio di Amministrazione promuove iniziative di aggiornamento e di rafforzamento delle competenze, con particolare attenzione all'evoluzione del contesto normativo, tecnologico e in materia di sostenibilità.

4.2.2 Composizione ottimale del Consiglio di Amministrazione

[GRI 2-10]

Oltre al rispetto dei requisiti dei singoli Amministratori, il Consiglio di Amministrazione deve esprimere, nel complesso, un'equilibrata composizione collegiale in modo da assicurare la complementarità in termini di professionalità, esperienza, capacità e competenze dei suoi componenti nonché in termini di età, anzianità di carica, caratteristiche personali e diversità di genere.

Quanto sopra al fine di:

- alimentare il confronto e la dialettica interna al Consiglio di Amministrazione, evitando il rischio di fenomeni di group thinking;
- favorire l'emersione di una pluralità di approcci e prospettive nell'analisi dei temi e nell'assunzione di decisioni;
- supportare efficacemente i processi aziendali di elaborazione delle strategie, gestione delle attività e dei rischi, controllo sull'operato dell'alta dirigenza;
- tener conto dei molteplici interessi che concorrono alla sana e prudente gestione della Banca.

Nel corso del 2024, per le ragioni di cui sopra, il Consiglio, nell'ambito del processo di autovalutazione, ha individuato le competenze funzionali al raggiungimento di tale obiettivo che dovrebbero essere diffuse in misura differenziata in funzione della loro rilevanza e attinenza all'attività svolta dalla Banca secondo la tabella sottorappresentata.

Competenze	Grado di diffusione			
	Tutti gli Esponenti	Più della metà degli Esponenti	Almeno la metà degli Esponenti	Meno della metà degli Esponenti
Mercati finanziari		x		
Sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi (inclusa la continuità operativa)		x		
Gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio di una banca, incluse le responsabilità dell'esponente in tali processi)			x	
Indirizzi e programmazione strategica	x			
Informativa contabile e finanziaria		x		
Attività e prodotti bancari e finanziari		x		
Regolamentazione nel settore bancario e finanziario			x	
Assetti organizzativi e di governo societario			x	
Trade Finance e Corporate Banking		x		
Tecnologia informatica e cybersicurezza				x
Finanza sostenibile e, in particolare, integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nei processi di governo societario e di supervisione strategica				x
Contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo			x	
Organizzazione, processi aziendali e risorse umane			x	



4.3 Il sistema dei controlli interni

Banca UBAE si è dotata di un Sistema dei Controlli Interni, inteso come il complesso di presidi organizzativi, procedure e regole comportamentali, regolato da apposite policy e procedure interne redatte e revisionate periodicamente, conformemente ai requisiti regolamentari vigenti. Tale sistema è parte integrante dell'operatività e interessa tutti i settori e le strutture aziendali che, sulla base del principio di competenza, sono chiamati ad assicurare un continuo e costante monitoraggio dell'attività aziendale.

Il Sistema è finalizzato a garantire:

- verifica dell'attuazione delle strategie e delle politiche aziendali;
- contenimento dei rischi entro i limiti indicati nel Risk Appetite Framework (RAF) della Banca;
- salvaguardia del valore delle attività e protezione dalle perdite;
- efficacia ed efficienza dei processi aziendali;
- affidabilità e sicurezza delle informazioni aziendali e delle procedure informatiche;
- prevenzione del rischio di coinvolgimento, anche involontario, in attività illecite;
- conformità delle operazioni alle leggi e ai regolamenti, compresa la normativa di vigilanza, nonché alle politiche, ai regolamenti e alle procedure interne

Banca UBAE attribuisce, quindi, un valore strategico al Sistema dei Controlli Interni e, più in generale, al diffondersi all'interno della Banca di una diffusa cultura del rischio, in quanto strumenti fondamentali per garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi e delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti.

I principi base della gestione e del controllo dei rischi sono:

- chiara individuazione di ruoli e responsabilità di assunzione dei rischi;
- misurazione, gestione e controllo dei rischi ben delineati e costantemente aggiornati;
- separazione organizzativa tra le funzioni deputate alla gestione e le funzioni addette al controllo;
- produzione di flussi informativi accurati, completi e tempestivi

In tale contesto, anche gli organi apicali sono chiamati a svolgere attività di controllo e guida, anche in relazione alle tematiche di sostenibilità, in particolare:

- il Consiglio di Amministrazione definisce e approva le politiche di indirizzo e coordinamento in materia di informativa non finanziaria. È inoltre responsabile dell'approvazione dei Regolamenti, anche ESG, del Codice Etico e delle Linee guida, tra cui quelle relative a tematiche di sostenibilità, anche in relazione ai presidi a mitigazione dei rischi ESG (es. RAF);
- il Comitato Controlli, Rischi e Sostenibilità supervisiona in prima istanza le questioni in materia di sostenibilità. Supporta il CDA nella definizione e approvazione degli indirizzi strategici in materia ESG; monitora costantemente le attività della Banca in ambito ESG, verificandone la coerenza con gli indirizzi strategici definiti esprimendo il proprio parere al CDA;
- la Direzione Generale attua le linee strategiche, il Piano strategico di sostenibilità e presidia le attività operative, le azioni da implementare e monitorare, inerenti alla sostenibilità avvalendosi del supporto del Comitato Rischi e Sostenibilità, e delle funzioni di business;
- il Comitato Rischi e Sostenibilità propone le linee strategiche e il Piano di sostenibilità approvati dal CdA, presidiandone le attività operative. Valuta il posizionamento

della Banca e il coordinamento di tutte le attività necessarie a realizzare gli obiettivi strategici di sostenibilità. Per ogni singola iniziativa di sostenibilità, individua il referente operativo più adeguato, trasferisce la responsabilità della messa a terra, e ne monitora l'andamento.

Al fine di rafforzare la gestione del rischio, anche il ruolo della funzione Risk Management svolge un ruolo fondamentale nell'integrazione dei rischi di sostenibilità all'interno dei presidi istituiti, quali Risk Appetite Framework e mappa dei rischi, e nelle relazioni di monitoraggio periodiche, e altresì supporta il Comitato Rischi e Sostenibilità nel monitoraggio dei rischi e del rispetto delle soglie di tolleranza definite.

A conferma di un sistema di gestione efficace, si rappresenta che nel corso del 2025:

[GRI 206-1]

[GRI 2-27]

- in linea con i precedenti esercizi, Banca UBAE non è stata coinvolta in azioni legali in materia di comportamento anticoncorrenziale, violazione delle normative antitrust e partecipazione alle relative pratiche monopolistiche;
- non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti.

4.4 Indicatori

Nei paragrafi successivi, verrà riportata una panoramica sui principali indicatori identificati per fornire Disclosures in relazione al pilastro Business & Governance.

4.4.1 Privacy e sicurezza informatica

[GRI 418-1]

La Banca si impegna a tutelare, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" ("Codice della Privacy"), i dati personali acquisiti, custoditi e trattati nell'ambito della propria attività.

Nel 2025 non sono stati riscontrati episodi di violazione di dati che abbiano avuto impatti sulle libertà e sui diritti delle persone fisiche, non sono pervenute sanzioni o richieste di informazioni dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e non sono stati presentati reclami fondati da parte di interessati.

4.4.2 Corruzione

[GRI 205-1]

[GRI 205-3]

Banca UBAE dispone di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex L. 231 la cui versione aggiornata è stata approvata dal CdA a dicembre 2025. In tale ambito i processi operativi che potrebbero essere più esposti alla commissione di reati di corruzione, individuati nel MOG, sono legati all'erogazione del credito, alla selezione del personale aziendale, alla gestione amministrativa e contabile del personale, alla gestione dei rapporti con i fornitori, alla gestione di omaggi e liberalità e della piccola cassa.

Operazioni valutate a rischio di corruzione	2022	2023	2024	2025
Numero totale delle operazioni	61	61	61	61
Numero delle operazioni presenti nel MOG	20	20	20	20

Durante il periodo di rendicontazione, non si è verificato alcun episodio di corruzione e nessun incidente, né riguardante i dipendenti né riguardante i partner commerciali. In ragione di ciò, nessuna azione responsiva è stata implementata.

4.4.3 Supporto allo sviluppo economico per le aree geografiche di interesse

La Banca ha aggiornato le previsioni economico-finanziarie per l'esercizio 2026 contenute nel Business Plan 2024–2026, sulla base delle più recenti informazioni disponibili, sia interne sia di mercato. Tale aggiornamento, recepito nel Budget 2026, ha comportato una revisione delle strategie commerciali e operative, con la definizione di obiettivi aggiornati in termini di volumi, redditività e sviluppo dell'attività.

Il Budget 2026 conferma un percorso di risultati reddituali elevati, solidi e ricorrenti, in continuità con quanto evidenziato negli ultimi esercizi, e si fonda su un'impostazione prudente e coerente con il profilo di rischio della Banca.

Le linee guida per il 2026 confermano il ruolo istituzionale di Banca UBAE nel sostenere lo sviluppo delle relazioni economiche e commerciali tra l'Italia e altri Paesi europei, alcuni selezionati Paesi africani, con particolare riferimento all'area MENA, nonché, in modo mirato, Paesi del Medio ed Estremo Oriente. In tale contesto, la Banca valuta altresì una graduale e selettiva apertura verso ulteriori Paesi del Nord Africa e, con approccio prudente, di alcune aree dell'Africa occidentale, in coerenza con le opportunità commerciali individuate e con i presidi di rischio adottati.

Il Budget 2026 si fonda su alcuni pilastri principali: un approccio complessivamente conservativo, che tiene conto dei persistenti elementi di incertezza del contesto internazionale; l'allocazione efficiente dei Fondi Propri; la massimizzazione del Margine di interesse e dei proventi connessi alle operazioni di Trade Finance; il progressivo contributo dell'Area Finanza, in coerenza con il profilo di rischio della Banca; il continuo monitoraggio dei principali fattori di rischio, con particolare riguardo al rischio di credito; nonché il rafforzamento delle logiche di diversificazione per Paesi, linee di prodotto, clientela e fonti di provvista.

In un contesto ancora caratterizzato da rilevanti fattori di incertezza geopolitica e macroeconomica, la Banca intende pertanto proseguire il proprio percorso di crescita secondo criteri di prudenza, selettività e sostenibilità, valorizzando i comparti e le geografie già consolidate e affiancando a questi uno sviluppo graduale verso nuove opportunità di business, nel rispetto della sana e prudente gestione.

Le direttrici di sviluppo previste per il 2026 si pongono in sostanziale continuità con quelle già delineate nel Business Plan 2024–2026 e saranno ulteriormente sviluppate nell'ambito della predisposizione del nuovo Business Plan 2027–2029, che sarà avviata nel corso del 2026, con l'obiettivo di consolidare il posizionamento della Banca nei mercati di riferimento e proseguire nel miglioramento delle proprie performance.

I ricavi provenienti dall'attività commerciale si sono attestati, nel 2025 ad Euro 33 milioni (ex Euro 34 milioni), di cui il 50,5% riveniente da commissioni su lettere di credito e garanzie, il 31,7% da operazioni di finanziamento e sconto commerciale ed il 17,8% da attività del Factoring Desk. Con particolare riferimento alla provenienza geografica, si evidenzia che i ricavi sono stati generati per il 71,8% all'Estero e per il 28,2% in Italia.

Dettaglio esposizioni generate da Banca UBAE per settore geografico		
Paese	EAD	% EAD
Italia	2,168,776,425	70.24%
Turchia	148,594,811	4.81%
Belgio	97,910,990	3.17%
Germania	83,108,608	2.69%
Bangladesh	75,802,049	2.46%
Austria	72,354,673	2.34%
Libia	54,721,362	1.77%
Egitto	51,616,531	1.67%
Norvegia	42,596,009	1.38%
Mauritania	41,345,806	1.34%
Altri	250,745,529	8.12%
Totale	3,087,572,793	100,00%



4.5 Attività svolte in ambito Business & Governance

Al fine di rafforzare la propria governance sui processi di sostenibilità, Banca UBAE nel 2025 ha provveduto a realizzare tre sessioni di induction diretta ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, finalizzata ad aumentare le competenze in materia di sostenibilità, anche con riferimento alla normativa di settore e alle best practice di sostenibilità, oltre che comprendere ruoli e compiti degli organi di governo della Banca.

Nella consapevolezza dell'importanza di stabilire un modello organizzativo chiaro per monitorare le iniziative e i diversi compiti ESG assegnati alle funzioni aziendali e con l'obiettivo di rafforzare i processi di controllo sulle pratiche di sostenibilità all'interno dell'Istituto, Banca UBAE ha rivisto il proprio funzionigramma integrando all'interno dei ruoli, compiti e responsabilità delle proprie funzioni e dei propri organi specifiche attività relative alla gestione dei fattori, delle opportunità e dei rischi di sostenibilità a cui la Banca, e il mercato bancario, potrebbero essere sottoposti. In tale contesto, la Banca ha scelto di adottare un approccio di governance della sostenibilità coerente con la definizione di Banca d'Italia di modello decentrato, dove i comitati endo-consiliare e manageriale svolgono la funzione di direzione strategica in relazione ai temi di sostenibilità, mentre le attività operative sono demandate alle funzioni di business e di staff.

Nell'ambito specifico di gestione dei rischi di sostenibilità, la funzione Risk Management ha definito una metodologia per la misurazione dell'esposizione ai rischi climatici e ambientali, con particolare riferimento alla propria esposizione creditizia, anche grazie all'utilizzo di dati provenienti da info provider esterni. Inoltre, dopo una prima valutazione dell'esposizione al rischio fisico e di transizione, con riferimento ai rischi climatici, la funzione Risk Management, nei primi mesi del 2025, ha provveduto ad estendere tale analisi anche agli aspetti social e di governance, avendo come riferimento gli score ESG forniti dal tool esterno di riferimento. Sulla base dei punteggi forniti dall'infoprovider, anche i rischi social e governance risulterebbero materiali all'interno del portafoglio creditizio, seppure con una incidenza minore rispetto a quelli climatici (fisici e di transizione).

Si prevede di ripetere periodicamente l'analisi al fine di avere una visione sempre aggiornata su tali tipologie di rischio.

4.6 Strategie per il futuro in ambito Business & Governance

Al fine di mantenere una gestione consapevole e informata, come previsto dalla roadmap di sostenibilità, Banca UBAE intende rafforzare i flussi informativi verso gli organi di governo attraverso la definizione di tempistiche, modalità e metodologie strutturate di reporting in materia di sostenibilità, a supporto dei processi decisionali strategici e del monitoraggio delle performance ESG.

La Banca prevede inoltre di proseguire e strutturare programmi di formazione e induction rivolti agli organi apicali, al fine di garantire un aggiornamento continuo su tematiche regolamentari, rischi ESG e best practice di mercato, rafforzando la capacità di valutazione e supervisione delle tematiche di sostenibilità.

In tale ambito, saranno monitorati specifici indicatori di performance, quali il numero di report ESG prodotti e il completamento di un minimo di ore di formazione annuale sui temi ESG da parte dei componenti degli organi aziendali.

5. Clientela

Banca UBAE basa i propri successi sul rapporto di fiducia instaurato con la propria clientela, improntato su correttezza e trasparenza e sulla volontà di proporre al cliente le soluzioni adatte alle sue esigenze e al suo sviluppo.

L'impegno di Banca UBAE è quello di diffondere al cliente informazioni veritiere, complete, trasparenti, comprensibili e accurate, in modo da permettere alle controparti di assumere decisioni sempre consapevoli e informate.

Inoltre, Banca UBAE intende supportare lo sviluppo economico in specifiche aree geografiche di interesse focalizzando il proprio impegno sui clienti target residenti nel Medio Oriente, nel Nord Africa, nel Sud-Est Asiatico e in tutte quelle aree coerenti con il proprio core business, proponendo soluzioni per la tutela, il supporto e la realizzazione dei loro progetti, e proporsi come partner di imprese, istituzioni, comunità territoriali ad affiancarne lo sviluppo e promuoverne il benessere. Banca UBAE, infatti, si propone come volano di crescita sostenibile per diffondere un modello di sviluppo che favorisca un benessere collettivo e diffuso.

Altresì, la volontà di medio-lungo periodo della Banca è quella di supportare la crescita sostenibile delle imprese clienti attraverso la proposizione di finanziamenti e altri prodotti finanziari personalizzati che seguano l'evoluzione dei bisogni della clientela, siano innovativi e integrino i criteri ESG al loro interno, in modo tale da supportarli nella transizione sostenibile.

5.1 Relazione con i clienti

Banca UBAE si distingue per il suo forte legame con i clienti e le controparti residenti nei Paesi in cui opera. Questo legame è il cuore pulsante della sua operatività, poiché la Banca si presenta come un'istituzione capace di comprendere e interpretare le esigenze della clientela non solo dal punto di vista economico, ma anche sociale e culturale.

La comunicazione della Banca è mirata a valorizzare la relazione con i clienti, basata su valori fondamentali come correttezza, onestà, efficienza e professionalità, con l'obiettivo primario di soddisfare appieno le esigenze delle controparti pubbliche e private. Anche nell'anno appena trascorso, la Banca ha continuato a operare con etica e responsabilità sociale d'impresa, punti cardine nella definizione delle strategie e nell'approccio ai nuovi clienti e mercati.

Questo impegno costante e responsabile consolida il legame con la clientela, aumentando il "capitale relazionale" della Banca e di conseguenza il numero totale di clienti. L'approccio personale basato sulla reciproca conoscenza e sulla profonda comprensione delle dinamiche economiche e operative consente alla Banca di effettuare valutazioni aggiuntive rispetto ai concorrenti, migliorando la gestione del credito e garantendo un sostegno economico costante.

Inoltre, l'offerta di prodotti semplici, innovativi e adatti alle reali esigenze delle aziende contribuisce ad aumentare la qualità dei rapporti con la clientela. Tutti i contratti, le forme di comunicazione e di relazione con i clienti, comprese le comunicazioni pubblicitarie, sono gestiti con criteri di condotta improntati alla chiarezza e trasparenza.

5.2 Politica di esclusione

La Banca, nel pieno rispetto delle normative nazionali e internazionali, non intrattiene relazioni dirette o indirette con individui noti o sospettati di appartenere a organizzazioni criminali o di operare al di fuori della legalità, come nel caso del riciclaggio di denaro, del traffico di droga o dell'usura.

Con l'obiettivo di preservare e migliorare il rapporto con la clientela, la Banca presta particolare attenzione alla gestione dei reclami, alla trasparenza e alla prevenzione del riciclaggio di proventi illeciti e del finanziamento al terrorismo.

Già nel 2023, la Banca ha provveduto ad aggiornare la propria politica di esclusione da applicare sia alla concessione di credito che al proprio portafoglio di investimenti, volta a escludere, limitare o ridurre le esposizioni creditizie in settori maggiormente impattanti per il climate change o «controversi».

Banca UBAE considera un settore economico come 'impattante per il climate change' o 'controverso' quando i beni/servizi che produce/offre o i modi in cui li produce/offre sono in contrasto con i valori etici e di sostenibilità ampiamente condivisi, anche se tali servizi o attività sono leciti e quindi non in violazione degli obblighi di legge.

In linea con gli impegni nazionali e internazionali, le richieste del legislatore italiano ed europeo, le esposizioni di portafoglio crediti e la normativa interna, Banca UBAE ha identificato settori specifici su cui applicare criteri dettagliati riguardo alle controparti o alle operazioni coinvolte.

Le limitazioni includono:

- Fabbricazione di armi e munizioni
- Gioco d'azzardo
- Trasferimento di denaro
- Azienda di scommesse
- Valute virtuali
- Sesso / pornografia
- Finanziamento a partiti politici

A questi settori, la limitazione si aggiunge anche relativamente a tutte le aziende che operano violando i diritti umani, sfruttando il lavoro minorile o forzato o e conducendo esperimenti scientifici su soggetti deboli o animali.

5.3 La gestione dei reclami

La gestione dei reclami presso la Banca UBAE riveste un ruolo cruciale poiché consente di migliorare costantemente i servizi offerti, prendendo in considerazione le opinioni e le osservazioni degli utenti. Questo processo permette di identificare eventuali criticità e di adottare azioni correttive o preventive. Allo stesso tempo, contribuisce ad aumentare la soddisfazione e il consenso dei clienti rispetto ai servizi e ai prodotti offerti, fornendo un monitoraggio costante sulla qualità dei servizi stessi e consolidando l'immagine di un'organizzazione attenta alle esigenze e ai feedback dei suoi utenti.

Per agevolare la clientela nell'inoltro eventuali reclami, è stata appositamente creata una sezione dedicata sul sito web della Banca UBAE, progettata per essere facilmente accessibile e comprendere immediatamente i contenuti. È rilevante notare che nel corso del 2025 non sono stati ricevuti reclami da parte della clientela, il che può essere interpretato positivamente come un segnale di soddisfazione generale riguardo ai servizi offerti.

5.4 Trasparenza

[GRI 417-2]

Banca UBAE, nel pieno rispetto delle disposizioni di Banca d'Italia riguardanti la "Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari", attribuisce grande importanza a questo tema, focalizzandosi soprattutto sul miglioramento del rapporto con la clientela. La trasparenza, oltre ad essere un obbligo informativo, è sempre stata considerata un elemento chiave per il successo della Banca. Pertanto, si è data la massima visibilità alle condizioni contrattuali applicate da UBAE, rendendo disponibili fogli informativi e avvisi relativi alle principali operazioni, sia presso le filiali che tramite la pubblicazione sul sito web.

L'ambito di applicazione di questa normativa è mirato a garantire che il cliente sia pienamente informato sugli elementi essenziali del rapporto contrattuale e sulle loro eventuali variazioni. Le quattro macro-aree cui si fa riferimento sono:

Pubblicità e informazione precontrattuale

In fase precontrattuale, allo scopo di rendere noti al cliente i servizi offerti dall'intermediario, ci si avvale di adeguati strumenti informativi il cui impianto è stato rivisto alla luce delle più recenti disposizioni normative.

Contratti

In materia di contratti le nuove disposizioni hanno introdotto requisiti di forma e contenuto minimo. Infatti, è prescritto che i contratti siano redatti in forma scritta, a pena di nullità, fatta eccezione per alcune tipologie di operazioni individuate dalla legge.

Comunicazioni alla clientela

Le disposizioni in esame prevedono che gli intermediari rendano periodiche informazioni al cliente in merito ai rapporti continuativi intrattenuti con gli stessi. Tale informativa deve avere una cadenza almeno annuale (o, a scelta del cliente, semestrale, trimestrale o mensile) e contenere un quadro aggiornato delle condizioni economiche applicate.

Tecniche di comunicazione a distanza

Si intendono per tali le tecniche di contatto con la clientela che non comportano la presenza fisica e simultanea del cliente e dell'intermediario (o di un suo incaricato). È da annoverarsi tra tali tecniche anche la promozione dei prodotti e servizi bancari a mezzo sito Internet. In forza di tale connotazione, le disposizioni in materia di trasparenza prevedono che gli intermediari dotati di sito Internet pubblicino sul medesimo, oltre al documento illustrativo dei "Principali Diritti del Cliente" ed alle "Guide" ai principali contratti, anche i fogli informativi relativi alle operazioni e ai servizi offerti.

Nel corso del 2025 non sono stati rilevati episodi di non conformità in merito a regolamenti e/o codici volontari relativi a informazioni su prodotti e servizi, né in ambito di comunicazioni di marketing.

5.5 Indicatori

5.5.1 Longevità dei rapporti con i clienti

Banca UBAE basa i propri successi sul rapporto di fiducia instaurato con la propria clientela, improntato su correttezza e trasparenza. La prioria mission è quella di risultare il consulente di fiducia e il partner privilegiato per le aziende e le istituzioni finanziarie che vogliono introdurre o incrementare relazioni commerciali, industriali, finanziarie ed economiche tra l'Europa ed i Paesi del Nord Africa e del Medio Oriente. La Banca continua a distinguersi per un elevato livello di fidelizzazione della clientela storica, con una quota significativa di rapporti di lungo periodo. Tuttavia, si evidenzia che, nel 2025, la distribuzione della clientela per anzianità del rapporto risulta influenzata dall'ingresso di un numero rilevante di nuovi clienti retail esteri acquisiti tramite piattaforma digitale (Check24). Tale dinamica ha determinato un incremento significativo dell'incidenza dei rapporti di durata inferiore all'anno, che non riflette un deterioramento della stabilità della clientela tradizionale, bensì un cambiamento nella composizione del portafoglio clienti della Banca.

Anche in un contesto complesso come quello di questi ultimi anni, i clienti della Banca sanno di poter contare su serietà, affidabilità e competenza, che sono diventate un carattere distintivo: al netto della nuova clientela retail estera, circa il 70% dei clienti intrattiene da più di 5 anni un rapporto commerciale con la Banca e circa il 45% dei clienti ha un rapporto commerciale con la Banca da oltre 10 anni.

Longevità dei rapporti con i clienti		2023	2024	2025
Fino a 1 anno	N.	47	108	3472
	%	4%	8%	73%
Da 1 a 5 anni	N.	349	314	365
	%	28%	23%	8%
Da 6 a 10 anni	N.	390	357	311
	%	31%	26%	7%
Da 11 a 20 anni	N.	258	378	132
	%	20%	27%	3%
Da 21 a 30 anni	N.	127	128	324
	%	10%	9%	7%
Oltre 30 anni	N.	90	96	96
	%	7%	7%	2%
Totale	N.	1.261	1.381	4.700
	%	100%	100%	100%

5.5.2 Prodotti sostenibili

Nel 2025, la Banca ha partecipato a 5 finanziamenti in pool in favore di altrettante banche della Turchia, le quali hanno fornito ai lenders idoneo ESG Certificate. Alla data del 31.12.2025, permanevano in essere tutte e 5 le operazioni.

Importi finanziati

Prodotti sostenibili	2023			2024			2025		
	Numero pratiche	Importo finanziato	Capitale residuo	Numero pratiche	Importo finanziato	Capitale residuo	Numero pratiche	Importo finanziato	Capitale residuo
Operazioni dell'anno	4	32,5 mln di euro		2	10 mln di euro		5	32,6 mln di euro	
Stock a fine anno	4		32,5 mln di euro	2		10 mln di euro	5		32,6 mln di euro

5.6 Attività svolte in ambito Clientela

Nel corso del 2025, la Banca ha rafforzato il dialogo con la clientela e con gli stakeholder attraverso la promozione e la partecipazione a iniziative istituzionali e forum internazionali sui temi della sostenibilità, della cooperazione economica e dello sviluppo inclusivo.

In tale ambito, si segnala il convegno “Finanza oltre i confini - Islamic Finance: un’opportunità strategica per attrarre gli investimenti” organizzato dalla Banca, a febbraio 2025, presso la Camera dei Deputati. L’evento, che ha visto la partecipazione di prestigiosi relatori nonché illustri rappresentanti delle Istituzioni, ha esplorato le modalità di integrazione della finanza islamica nel sistema normativo italiano. L’iniziativa ha evidenziato il potenziale economico e sociale di strumenti finanziari compatibili con la Sharia, in un’ottica di inclusione finanziaria, cooperazione internazionale e trasparenza.

Nel mese di ottobre 2025, Banca UBAE ha inoltre partecipato al forum istituzionale “Diritto di restare e di rientro: opportunità per l’Italia e l’Africa”, con un intervento del Direttore Generale. L’incontro ha consentito di contribuire al dibattito sul ruolo del sistema finanziario nel supporto allo sviluppo dei territori e nella promozione di modelli di crescita inclusiva.

Nel mese di novembre, ancora, la Banca ha preso parte, in qualità di sponsor, al IV AlBaraka Summit “New Horizons: Islamic Economy in Global Markets”, tenutosi a Londra. L’evento ha offerto una piattaforma di confronto sui temi della finanza islamica, dell’inclusione finanziaria e dei modelli di sviluppo sostenibile, evidenziando il crescente allineamento con i principi ESG.

A dicembre 2025, Banca UBAE ha poi partecipato allo Human Economic Forum (HEF), dedicato al tema “Vision 2040”. In tale contesto, si è evidenziato il ruolo della Banca quale ponte finanziario tra Europa, Africa e Asia, contribuendo al confronto sui modelli di sviluppo sostenibile e inclusivo. Nel corso dell’evento, la Banca è stata inoltre insignita di un riconoscimento per il contributo fornito.

Attraverso tali iniziative, la Banca conferma il proprio ruolo attivo nel promuovere il dialogo tra istituzioni, operatori economici e stakeholder, contribuendo allo sviluppo di modelli finanziari responsabili e coerenti con i principi ESG

.

5.7 Strategie per il futuro in ambito Clientela

Per assicurare un approccio centrato sul cliente e in linea con gli obiettivi di sostenibilità e le richieste degli stakeholder, Banca UBAE sta pianificando una serie di iniziative per migliorare ulteriormente l'esperienza dei clienti e promuovere la consapevolezza sulla sostenibilità. Queste iniziative mirano a soddisfare le esigenze di investimento dei clienti supportandoli nella scelta di finanziamenti orientati a realizzare attività sostenibili.

Inoltre, nell'ambito di quanto previsto dalla roadmap strategica, la Banca avvierà nel 2026 una valutazione strutturata finalizzata al rafforzamento dei processi di ascolto della clientela, attraverso l'implementazione di un impianto organico e sistematico di raccolta della "customer voice". Tale approccio prevede l'utilizzo integrato di strumenti quali survey periodiche di customer satisfaction, rilevazioni di indicatori sintetici (es. Net Promoter Score) e tavoli di lavoro con la clientela, finalizzati ad approfondire bisogni, aspettative e trend emergenti. L'iniziativa è volta non solo a monitorare in modo continuativo il livello di soddisfazione, ma anche a supportare l'individuazione di azioni di miglioramento dei processi e dell'offerta commerciale, nonché a cogliere in maniera proattiva nuove esigenze di finanziamento e opportunità di sviluppo dei servizi.

Parallelamente, la Banca ha avviato tavoli per esaminare la possibilità di integrare una serie di variabili di natura ambientale/climatica nell'ambito della selezione dei progetti e/o delle controparti finanziabili.

Infine, Banca UBAE sta esplorando la creazione di prodotti finanziari dedicati al sostegno di iniziative sostenibili, come il miglioramento dell'efficienza energetica e la promozione di fonti energetiche rinnovabili. Queste azioni potrebbero essere accompagnate da una campagna di sensibilizzazione per informare la clientela sui vantaggi di tali prodotti



6. Risorse Umane

Nel corso del 2025, la Direzione del Personale ha continuato a rafforzare le iniziative avviate nel biennio precedente. Le attività intraprese sono state orientate a favorire la crescita e la trasformazione organizzativa, valorizzando costantemente il contributo delle persone. In quest'ottica, viene confermato l'impegno verso lo sviluppo professionale del personale e la promozione delle competenze interne.

6.1 I dipendenti di Banca UBAE

[GRI 2-30]

[GRI 405-1]

La valorizzazione e lo sviluppo del patrimonio umano all'interno della Banca avvengono attraverso diverse strategie. Queste includono il monitoraggio e la valutazione delle prestazioni, l'identificazione e lo sviluppo delle competenze, la rotazione dei compiti e la definizione di politiche retributive collegate a sistemi premianti e incentivanti equi, misurabili e conformi alla normativa vigente.

Alla fine del 2025, Banca UBAE poteva contare sull'esperienza e la professionalità di 161 dipendenti specializzati, il cui rapporto di lavoro con la Banca è regolato da contratti collettivi nazionali applicabili, motivati a raggiungere elevati livelli di performance nelle diverse aree di responsabilità.

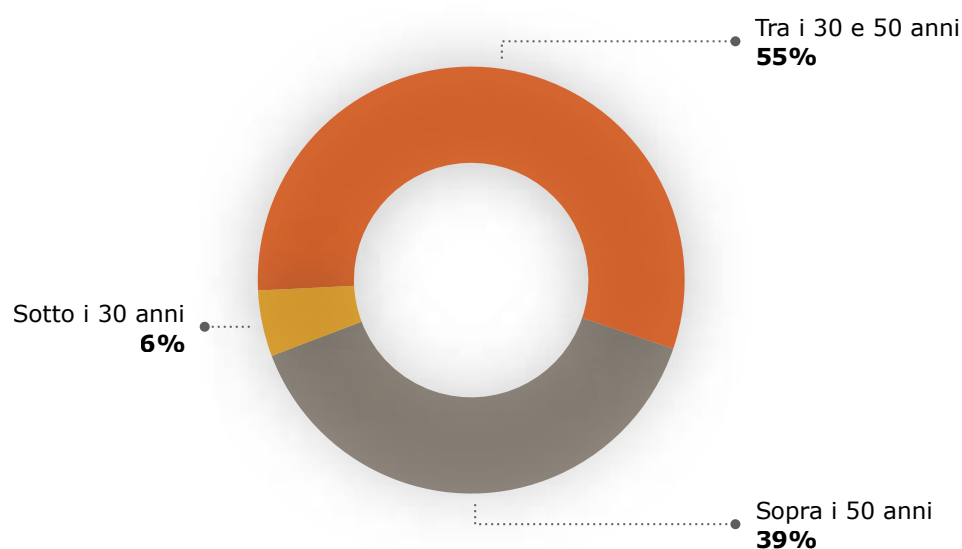
Il contratto di lavoro predominante è quello a tempo indeterminato, che costituisce l'88,8% del totale.

Riguardo alla composizione di genere, il 45% dei dipendenti del Gruppo è rappresentato da donne.

Di seguito si riportano i dati relativi al personale rendicontati secondo le logiche descritte dagli standard di rendicontazione GRI.

Dipendenti suddivisi per contratto di lavoro		2022	2023	2024	2025
Totale dei dipendenti per contratto di lavoro		150	154	160	161
Lavoratori a tempo indeterminato	N.	143	144	141	143
	%	95,3%	93,5%	88,1%	88,8%
Di cui Uomini	N.	76	77	77	78
	%	53%	53%	55%	55%
Di cui Donne	N.	67	67	64	65
	%	47%	47%	45%	45%
Lavoratori a tempo determinato	N.	7	10	19	18
	%	4,7%	6,5%	11,9%	11,2%
Di cui Uomini	N.	6	7	11	12
	%	86%	70%	58%	67%
Di cui Donne	N.	1	3	8	6
	%	14%	30%	42%	33%

Dipendenti suddivisi per fasce d'età



Dipendenti suddivisi per contratto di lavoro		2022	2023	2024	2025
Totale dei dipendenti per contratto di lavoro		150	154	160	161
Lavoratori full time	N.	143	149	156	158
	%	95%	97%	97%	98%
Di cui Uomini	N.	81	84	88	90
	%	57%	56%	56%	57%
Di cui Donne	N.	62	65	68	68
	%	43%	44%	44%	43%
Lavoratori part time	N.	7	5	4	3
	%	5%	3%	3%	2%
Di cui Uomini	N.	1	0	0	0
	%	14%	0%	0%	0%
Di cui Donne	N.	6	5	4	3
	%	86%	100%	100%	100%

6.1.1 Nuove assunzioni per genere e fasce d'età

[GRI 401-1]

Nel 2025, sono entrate a far parte del di Banca UBAE 4 nuove risorse, di cui 75% uomini e 25% donne.

L'attenzione della Banca verso il potenziale dei giovani under 30 si è confermata anche nel 2025 e, in prospettiva, nel 2026 attraverso una politica di stabilizzazione dei contratti a tempo determinato. Tale scelta, attuata in corrispondenza del progressivo maturare delle scadenze contrattuali tra il 2025 e il 2026, riflette una strategia consapevole di investimento sul capitale umano, orientata alla continuità occupazionale, allo sviluppo delle competenze e al rafforzamento del ricambio generazionale all'interno della Banca.

Il tasso di turnover in entrata è pari al 2%, mentre il tasso di turnover in uscita è pari a 2%. Si registra un minor turnover sia in entrata che in uscita, rispetto al 2024.

Totale dei dipendenti assunti		2022	2023	2024	2025
Numero totale dei dipendenti assunti durante l'anno per genere	N.	5	8	16	4
Di cui Uomini	N.	4	5	9	3
Di cui Donne	N.	1	3	7	1
Numero totale dei nuovi dipendenti assunti durante l'anno per fasce d'età	N.	5	8	16	4
Sotto i 30 anni di età	N.	0	3	7	-
Tra i 30 e i 50 anni di età	N.	4	4	7	3
Sopra i 50 anni di età	N.	1	1	1	1

Totale dei dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione ²		2022	2023	2024	2025
Numero totale dei dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione per genere	N.	11	4	10	4
Di cui Uomini	N.	9	3	5	1
Di cui Donne	N.	2	1	5	3
Numero totale dei dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione per fasce di età	N.	11	4	10	4
Sotto i 30 anni di età	N.	0	0	2	4
Tra i 30 e i 50 anni di età	N.	3	3	4	4
Sopra i 50 anni di età	N.	8	1	4	0

Totale turnover nel corso dell'anno		2022	2023	2024	2025
Turnover dei dipendenti per genere	N.	-6	4	6	0
	%	-4%	3%	4%	0%
Di cui Uomini	N.	-5%	2	4	2
	%	-6%	2%	5%	2%
Di cui Donne	N.	-1	2	2	-2
	%	-6%	3%	3%	-3%
Turnover dei dipendenti per fasce d'età	N.	-6	4	6	0
	%	-4%	3%	4%	0%
Sotto i 30 anni di età	N.	0	3	5	0
	%	0	75%	83%	0%
Tra i 30 e i 50 anni di età	N.	1	1	3	-1
	%	1%	1%	50%	-17%
Sopra i 50 anni di età	N.	-7	0	-2	-1
	%	-14%	0	-33%	17%

² Il dato del 2022 riferito alle cessazioni risente delle uscite del personale che ha aderito al Fondo di solidarietà del Credito

6.1.2 Diversità e Inclusione

[GRI 405-1]

Nel corso del 2025, si è proseguito nell'investimento in iniziative volte a valorizzare le **diversità** in essere e/o potenzialmente presenti all'interno della Banca. La diversificazione di competenze, abilità, background culturali e sociali, nonché la creazione di uno spazio **inclusivo**, che favorisca il confronto costruttivo tra le molteplici esperienze rappresentano per Banca UBAE un'opportunità per arricchire il proprio business con nuove prospettive e per generare soluzioni organizzative/gestionali innovative. La Banca considera **l'inclusione**, ovvero il sentirsi parte dell'istituzione, un valore essenziale per promuovere il benessere organizzativo e un clima aziendale improntato sull'equità e la trasparenza.

Con questo spirito, è stato progettato un **evento aziendale** vocato a sostenere una cultura organizzativa basata sull'integrazione e sulla sostenibilità sociale, con un particolare focus sull'identità aziendale e sullo spirito di appartenenza.

L'evento aziendale "**Oltre le note**" è stato organizzato per promuovere integrazione, sostenibilità sociale e appartenenza, rafforzando l'identità aziendale. La musica ha permesso di superare barriere linguistiche e culturali (e anche organizzative), valorizzando la diversità come risorsa.

Sempre rientrando nelle iniziative volte a sostenere una cultura dell'inclusione, la Banca ha aderito alla "**Carta Donne in banca**", promossa dall' **ABI**. La Banca si è, pertanto, impegnata a valorizzare le proprie politiche aziendali secondo i seguenti principi per le pari opportunità:

- promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e aperto ai valori della diversità, anche di genere;
- rafforzare le modalità di selezione e sviluppo idonee a promuovere le pari opportunità di genere, in un ambito aziendale orientato ad ogni livello alle pari opportunità di ruolo e parità di trattamento;
- diffondere la piena ed effettiva partecipazione femminile ad ogni livello aziendale;
- promuovere la parità di genere anche al di fuori della Banca, a beneficio delle comunità di riferimento;
- realizzare opportune iniziative per indirizzare e valorizzare le proprie politiche aziendali in materia di parità di genere.

In tale visione, la Banca ha sponsorizzato e partecipato con un proprio relatore al Convegno annuale **ABI D&I IN FINANCE 2025 "La forza del rispetto"**.

L'evento è stato un'importante occasione per confrontarsi con altre realtà del settore, rafforzando l'impegno della Banca a creare un ambiente lavorativo equo, accogliente e aperto alle diversità di genere, etnia, orientamento sessuale, età e abilità. Questa partecipazione ha rappresentato un ulteriore passo verso la realizzazione dell'obiettivo di uno sviluppo sostenibile e inclusivo, in linea con i principi di responsabilità sociale e valori etici della Banca.

6.1.3 Rapporto dello stipendio base e della remunerazione tra donne e uomini

[GRI 405-2]

Rapporto tra lo stipendio base* delle donne rispetto a quello degli uomini per categoria		2022	2023	2024	2025
Dirigenti	%	-	-	-	-
Quadri	%	100	94	102	104
Impiegati	%	99	99	97	96

**Nel calcolo, sono esclusi gli importi aggiuntivi pagati ai lavoratori (es. quelli basati sugli anni di servizio, bonus, straordinari, ulteriori indennità per trasporti, trasferimenti, ecc.)*

A conferma dell'impegno di Banca UBAE per la parità, i dati sopra riportati mostrano il rapporto tra lo stipendio base e la retribuzione delle donne e degli uomini per categoria professionale. Un valore del 100% rappresenta la parità tra donne e uomini: ciò significa che un valore inferiore al 100% indica una retribuzione più alta per gli uomini, mentre un valore superiore al 100% indica una retribuzione più alta per le donne.

Rapporto tra la remunerazione* delle donne rispetto a quello degli uomini per categoria		2022	2023	2024	2025
Dirigenti	%	-	-	0	-
Quadri	%	98	96	98	102
Impiegati	%	99	99	96	92

**Nel calcolo qui sono inclusi gli importi aggiuntivi pagati ai lavoratori (es. quelli basati sugli anni di servizio, bonus, straordinari, ulteriori indennità per trasporti, trasferimenti, ecc.)*

6.1.4 Formazione

[GRI 404-1]

La formazione di tutto il personale UBAE è stata pensata e costruita, anche nel 2025, in continuità con il recente passato, diversificando le attività in funzione delle esigenze caratterizzanti i ruoli coinvolti e gli obiettivi da raggiungere. Lo scopo principale rimane quello di sviluppare le competenze comportamentali e manageriali, con particolare attenzione alla gestione e sviluppo delle persone, al team management, alla gestione del tempo e, soprattutto, al change management.

Questo ultimo punto è dedicato ai Responsabili di seconda linea, al fine di valorizzare il loro ruolo strategico nel guidare il cambiamento. In tale ottica, Banca UBAE si impegna a rafforzare l'approccio proattivo di ciascuno, mantenendo sempre il rispetto per il ruolo svolto e l'unicità di ogni individuo all'interno dell'Organizzazione.

Si è proseguito, inoltre, con le iniziative di "Knowledge Sharing", in cui i Responsabili della prima linea hanno continuato a mettersi in gioco, condividendo informazioni e competenze, consolidando relazioni costruttive ed efficaci.

In questi momenti dedicati al lavoro in team, è stato possibile lavorare su molteplici aspetti.

- allineamento strategico: le giornate insieme permettono di focalizzarsi sugli obiettivi aziendali, condividere la visione e definire priorità comuni. Questo rafforza il senso di direzione e aumenta la coerenza nelle decisioni operative;
- miglioramento della comunicazione: il confronto diretto favorisce la trasparenza, offrendo l'opportunità di approfondire temi complessi, risolvere problematiche e prendere decisioni in modo più rapido ed efficace;
- rafforzamento delle relazioni interpersonali: trascorrere tempo insieme contribuisce a creare un clima di fiducia e collaborazione, rafforzando il senso di appartenenza al gruppo, e motiva i membri a lavorare con maggiore sinergia.

In ambito ESG, nella prima metà dell'anno è stata organizzata una formazione dedicata: tutti i referenti interni delle varie unità organizzative sono stati coinvolti per aumentare la consapevolezza sul percorso intrapreso dalla Banca e sugli strumenti utili a raggiungere standard sempre più alti di affidabilità e autorevolezza in materia.

La formazione in Banca UBAE

Totale ore di formazione medie		2022	2023	2024	2025
Numero totale ore medie di formazione per dipendente	H	50,5	41,1	50,5	44,3
Numero ore medie di formazione per dipendenti uomini	H	49,7	42,5	44,8	38,5
Numero ore medie di formazione per dipendenti donne	H	51,4	39,5	53,3	47,3
Numero totale ore medie di formazione per categoria	H	50,3	41,1	50,5	44,3
Numero ore medie di formazione erogate ai Dirigenti	H	37,9	26	32,3	38,4
Numero ore medie di formazione erogate ai Quadri	H	53,5	38,2	39,7	46,9
Numero ore medie di formazione erogate agli Impiegati	H	48,2	44,7	62,2	41,9

Totale ore di formazione erogate		2022	2023	2024	2025
Totale ore di formazione erogate per tipologia/ambito	H	7.571,20	6.366,80	7.778,20	6.821,60
Totale ore di formazione su Salute e sulla Sicurezza	H	1.135,5	136	138	76
Totale ore di formazione competenze manageriali e trasversali	H	4.357,5	2640	378	2.660
Totale ore di formazione su competenze tecniche	H	979,8	1.369,5	5.062,7	2.760,1
Totale ore di convegni	H	67,5	105	207,5	30
Totale ore di formazione su Whistleblowing	H	-	982,8	278	141,5
Totale ore di formazione sulla responsabilità amministrativa degli enti	H	-	280	-	-
Totale ore di formazione su antiriciclaggio	H	893,9	622,5	932	407
Totale ore di formazione su GDPR	H	137	201	-	169
Totale ore di formazione erogate per genere	H	7.571,20	6.336,8	7.778,20	6.821,60
Uomini	H	4.079,0	3.572,0	3.941,7	3.460,9
Donne	H	3.492,2	2.764,8	3.836,6	3.360,7
Totale ore di formazione erogate per categoria	H	7.571,20	6.336,8	7.778,20	6.821,60
Dirigenti	H	113,7	77,90	97	115,3
Quadri	H	3.744,90	2.904,3	3.019,9	3.561,4
Impiegati	H	3.712,6	3.354,6	4.661,3	3.144,9

6.1.5 Salute e sicurezza sul lavoro

[GRI 403-8]

[GRI 403-9]

[GRI 403-10]

La Banca, consapevole dell'importanza di garantire le migliori condizioni di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, si impegna a mettere in atto le necessarie azioni preventive, al fine di preservare la salute e la sicurezza e garantisce che il 100% di essi sia coperto dal sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro, verificato internamente e conforme al Decreto Legislativo n. 81/2008.

La cultura della salute e sicurezza viene diffusa in modo sistematico attraverso momenti formativi e di comunicazione e si realizza mediante un continuo aggiornamento delle metodologie e dei sistemi, alla luce delle migliori tecnologie disponibili.

Nel 2025, Banca UBAE non ha registrato alcun caso di malattia sul lavoro ed un solo infortunio

.

6.2 Attività svolte in ambito Dipendenti

Guardando al futuro, l'obiettivo di Banca UBAE è quello di ottenere la certificazione in ambito di diversità e inclusione: in tal senso, anche il 2025 è stato un anno di preparazione e studio. Questa certificazione rappresenta un importante riconoscimento dell'impegno dell'azienda, già avviato nel tempo e peculiare delle proprie origini, nel creare un ambiente di lavoro equo, rispettoso e inclusivo per tutti i dipendenti. Attraverso questa certificazione, Banca UBAE intende rafforzare il suo impegno continuo nel promuovere una cultura aziendale basata sulla diversità, sull'equità e sull'inclusione, contribuendo così a creare un ambiente di lavoro più stimolante, collaborativo e sostenibile per tutti i suoi dipendenti.

Inoltre, si prevede di sviluppare un programma di formazione interna mirato alla sensibilizzazione sul tema della sostenibilità, con l'obiettivo di promuovere tra il personale pratiche e comportamenti coerenti che considerino attentamente gli impatti ambientali e sociali delle attività svolte.

Ulteriore obiettivo che si intende perseguire è il potenziamento delle iniziative avviate nel corso del 2025 e finalizzate a promuovere una mobilità casa-lavoro sostenibile, mirando a ridurre l'impatto ambientale legato agli spostamenti dei dipendenti.



7. Ambiente

Banca UBAE è attenta alla tutela dell'ambiente come risorsa primaria per il benessere dell'uomo e orienta le proprie scelte in modo da garantire la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali, nel rispetto delle normative di riferimento.

Relativamente agli impatti diretti sul clima, la Banca promuove un uso efficiente delle risorse energetiche e la riduzione delle emissioni di gas serra attraverso l'implementazione di tecnologie ad alta efficienza energetica, la dematerializzazione dei propri processi lavorativi e l'uso consapevole delle risorse idriche ed elettriche. In merito agli impatti indiretti collegati alla propria operatività, la Banca si impegna a integrare la sostenibilità nella catena del valore e a perfezionare i processi e i comportamenti per ridurre gli impatti ambientali e sociali a essi correlati, anche attraverso lo sviluppo di rapporti chiari con i fornitori improntati su correttezza, trasparenza, parità di trattamento e fattori ESG.

7.1 Indicatori

La Banca promuove una politica aziendale attenta alle problematiche socio-ambientali e al territorio. In coerenza con la propria linea di attenzione alle problematiche ambientali, la Banca mette in atto le seguenti azioni:

- costante aggiornamento tecnologico degli impianti volto a garantire la riduzione dei fattori di inquinamento;
- gestione degli acquisti e degli smaltimenti finalizzata, ove possibile, al recupero/riutilizzo di materie prime, nel rispetto di standard di economicità;
- osservanza delle normative antinquinamento e utilizzo di materiali rispettosi dell'ambiente nella realizzazione di lavori di costruzione e ristrutturazione.

La misurazione dei consumi energetici e delle emissioni di gas serra (GHG) è un aspetto che la Banca ha iniziato a considerare per rappresentare adeguatamente l'uso efficiente e responsabile delle fonti energetiche che caratterizza il modello di business della Banca, stimolandone ulteriormente la sostenibilità.

Durante il 2023, la Banca ha realizzato interventi di ottimizzazione energetica finalizzati alla progressiva riduzione del consumo di gas presso la Sede, attraverso l'adozione di una macchina polivalente alimentata a energia elettrica per la produzione di riscaldamento, climatizzazione e acqua calda sanitaria. In condizioni operative ordinarie, tale soluzione consente di limitare significativamente il ricorso alla caldaia a gas, utilizzata solo in via residuale.

Tuttavia, nel corso dei primi mesi del 2025 (gennaio-marzo), a causa di un guasto alla macchina polivalente, la produzione di riscaldamento è stata interamente assicurata dalla caldaia a gas, determinando un incremento anomalo dei consumi rispetto al trend storico.



7.1.1 Consumi relativi all'organizzazione

[GRI 302-1]

[GRI 305-1a]

[GRI 305-1b]

Consumi energetici interni	Unità di misura	2022	2023	2024	2025
Energia elettrica acquistata	kWh	845.652	858.065	893.037	891.003
Gas naturale	m³	1.799	814	15	6.620
Benzina (auto aziendali)	T	3.500	2.576	3709	4.343
Diesel (auto aziendali)	T	1.501	1.561	142	401

Consumi energetici	Unità di misura	2022	2023	2024	2025
Energia elettrica acquistata	GJ	3044,35	3.089,03	3214,93	3.207,61
Gas naturale	GJ	61,69	27,91	0,51	226,99
Benzina (auto aziendali)	GJ	150,976.35	111,086.15	159,975.64	87,299.36
Diesel (auto aziendali)	GJ	64,315.96	66,884.95	6,084.70	17,176.98

Emissioni dirette di GHG – Scope 1	Unità di misura	2022	2023	2024	2025
Gas naturale	tCO ₂ eq	3,63	1,64	0,03	13,27
Benzina (auto aziendali)	tCO ₂ eq	8,22	6,05	8,72	10,20
Diesel (auto aziendali)	tCO ₂ eq	4,01	4,17	0,38	1,07

Emissioni dirette di GHG – Scope 2 Location based	Unità di misura	2022	2023	2024	2025
Energia elettrica acquistata	tCO ₂ eq	227,60	230,94	240,35	239,81

7.1.2 Gestione responsabile della catena di fornitura

[GRI 204-1]

Spesa verso fornitori locali		2024			2025		
Paesi	Numero fornitori	€	%		Numero fornitori	€	%
Italia	2762	8.453.996,10	81		2779	7.985.995,53	78
Di cui Nord	1271	5.918.403,87	56		1111	5.168.534,96	50
Di cui Centro	299	2.223.442,90	21		1595	2.188.325,33	21
Di cui Sud	1192	312.149,33	3		73	629.135,24	6
Europa (Continenteale)	81	1.250.421,67	12		214	1.456.002,44	14
Extra Europa	59	783.006,66	7		61	799.458,65	8
Totale	2902	10.487.424,44	100		3054	10.241.456,62	100

Nel 2025, la spesa sui fornitori locali³ ha rappresentato il 78% degli acquisti totali effettuati da Banca UBAE, dato in leggera riduzione rispetto al 2024.

³ Sono stati considerati come "fornitori locali", quei fornitori aventi la sede legale nel territorio nazionale in cui opera ogni singola società.

Spesa	2024			2025		
	N.	€	%	N.	€	%
Spese per funzionamento	1253	1.652.855,28	16	1208	1.823.618,32	17
Spese per immobili	336	887.059,10	8	364	931.777,59	9
Spese per professionisti	358	2.625.867,82	25	336	1.866.469,48	18
Spese per informatica	597	4.611.200,81	44	601	4.600.524,44	44
Spese di promozione, rappresentanza e ospitalità	358	710.441,43	7	545	1.019.066,79	10
Totale	2902	10.487.424,44	100%	3054	10.241.456,62	100

Nel 2025, la spesa maggiore verso i fornitori (44% del totale) ha riguardato le spese per informatica, ed in particolare:

- canoni noleggio prodotti software
- gestione servizi informatici
- spese servizio REUTERS
- servizi MID - SIA - SSB - SECETI - MONTE TITOLI
- modelli di assegnazione del rating d'ingresso
- canoni assistenza hardware

7.2 Attività svolte in ambito Ambiente

Nel corso del 2023 sono state intraprese diverse iniziative mirate a ridurre l'impatto ambientale della Banca e a promuovere pratiche sostenibili. Un esempio tangibile di questo impegno è stata la ristrutturazione dell'impianto di climatizzazione della filiale di Milano, che ha contribuito significativamente all'efficientamento energetico degli impianti.

La Banca ha inoltre avviato l'attività di riduzione della propria impronta ambientale attraverso la riduzione della quantità di stampanti in uso, favorendo l'utilizzo di centri stampa condivisi. Nei contatti di Banca UBAE con i fornitori, attenzione particolare è stata posta alla gestione responsabile degli scarti, prevedendo specifiche disposizioni per lo smaltimento corretto dei materiali esausti, come i toner.

Sono state altresì adottate misure concrete per promuovere la raccolta differenziata, introducendo il bollino AMA per monitorare le proprie performance, e adottando pratiche di riciclo per materiali come carta e plastica. L'abolizione dell'uso di materiali non (o difficilmente) riciclabili come vetro e umido ha incentivato un approccio più sostenibile alla gestione dei rifiuti da parte dei dipendenti.

Per ridurre ulteriormente il consumo di risorse naturali, Banca UBAE ha avviato un percorso di digitalizzazione dei diversi servizi, riducendo così la propria dipendenza dalla carta e promuovendo soluzioni eco-compatibili.

Nel 2024, sono proseguite le attività di efficientamento energetico per la filiale di Milano, anche legate alla sostituzione degli infissi per garantire la trasmittanza termica.

Sempre nel 2024, sono state sia avviate le attività di ristrutturazione ed efficientamento dei bagni dell'edificio volti a ridurre i consumi di acqua ed energia elettrica con illuminazione LED e utilizzo di prodotti ecosostenibili controllate e certificate.

Nell'ambito delle iniziative promosse nel 2024 su impulso diretto del Management, figura anche l'installazione di erogatori di acqua purificata all'interno delle proprie sedi. Quest'azione concreta rappresenta un impegno tangibile sia per la tutela della salute individuale, offrendo a dipendenti e visitatori un'alternativa sana e sicura all'acqua imbottigliata, sia per la sostenibilità ambientale, contribuendo in modo significativo alla riduzione dell'utilizzo di plastica monouso. L'iniziativa si inserisce in una più ampia strategia volta a integrare comportamenti responsabili e pratiche sostenibili nella quotidianità aziendale.

Infine, nel 2024 il servizio Spedizioni di Banca UBAE ha aderito al servizio GOGREEN PLUS volto alla riduzione dell'emissione di CO2 nel trasporto via aerea dei documenti delle nostre strutture operative.

Trattasi nello specifico di un Progetto di ecosostenibilità in collaborazione con la società DHL. A tal proposito Banca Ubae ha ottenuto il certificato GOGREEN PLUS per l'anno 2024.

Nel 2025, sono proseguite le attività di efficientamento energetico che hanno visto coinvolto il quinto piano dell'edificio e l'intera ristrutturazione della sala cambi, con nuovi impianti di illuminazione e climatizzazione.

Inoltre, in continuità con il 2024 sono proseguite le attività di efficientamento dei bagni anche per l'intera filiale di Milano.

Dopo attente valutazioni e sopralluoghi nel 2025 è stato finalizzato il progetto del fotovoltaico che vedrà installazione a regime nel 2026

7.3 Strategie per il futuro in ambito Ambiente

Per affrontare le sfide ambientali in continua evoluzione e promuovere una gestione sostenibile delle risorse, Banca UBAE sta considerando diverse strategie per il futuro. In primo luogo, l'azienda sta valutando di definire obiettivi quali-quantitativi mirati alla sostenibilità ambientale, in linea con gli Accordi di Parigi, al fine di ridurre le emissioni di gas serra e promuovere l'uso di energie rinnovabili. Ciò potrebbe coinvolgere l'implementazione di tecnologie e processi produttivi più efficienti dal punto di vista energetico, nonché attività di engagement con la clientela per sensibilizzare e coinvolgere gli stakeholder nell'adozione di pratiche sostenibili.

Nell'ambito della roadmap strategica approvata dal Consiglio di Amministrazione, nel 2026 la Banca prevede inoltre di sviluppare un modello di sustainable procurement, attraverso l'introduzione di strumenti di assessment ESG dei fornitori basati su questionari dedicati e modelli di scoring, nonché la definizione di specifici KPI e relative soglie di monitoraggio, finalizzati a valutare il posizionamento del portafoglio fornitori e a supportare il monitoraggio degli obiettivi di sostenibilità.

Inoltre, è in fase di valutazione l'opportunità di indirizzare le proprie attività e finanziamenti verso obiettivi di sostenibilità ambientale e tassonomica, valutando l'allocation di risorse specifiche per settori prioritari come la conservazione delle risorse idriche e marine. Questo approccio strategico permetterà all'azienda di amplificare l'impatto delle proprie azioni ambientali, contribuendo in modo significativo alla promozione di una economia più sostenibile.

Allo stesso tempo, Banca UBAE sta esaminando la possibilità di ottenere certificazioni ambientali per i propri edifici, come ad esempio LEED, attraverso processi di revisione delle attuali sedi al fine di garantire standard elevati di sostenibilità e rispetto dell'ambiente.

Infine, è stato pianificato il progetto di ammodernamento di una delle due macchine dell'impianto di climatizzazione a servizio dell'intero edificio.



Nota Metodologica

[GRI 2-1]

[GRI 2-2]

[GRI 2-3]

[GRI 2-4]

[GRI 2-5]

Banca UBAE S.p.A. è una società per azioni con sede in via Via Quintino Sella, 2 a Roma, con altri uffici a Milano e Tripoli.

Il presente Report di Sostenibilità è stato elaborato con riferimento agli standard di rendicontazione "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (GRI Standards). Tra i principali indicatori previsti da tali standard, sono stati selezionati quelli più significativi per la realtà di Banca UBAE.

È importante sottolineare che, sebbene la linea guida sia rappresentata dai GRI Standards, si è deciso di adottare uno schema non standardizzato ma considerato più idoneo per comunicare in modo chiaro e trasparente con i diversi interlocutori della Banca. Inoltre, al fine di fornire un'informazione completa sulla performance della Banca a tutti gli stakeholder e, in particolare, alla comunità finanziaria, il report include anche indicatori qualitativi specifici legati ai temi materiali e costruiti con metodologia interna.

I contenuti del presente report si riferiscono all'esercizio 2025 (1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025), corrispondente al periodo di bilancio della Banca, e sono stati identificati attraverso un processo di valutazione della materialità descritto nel Capitolo 2 del report. La raccolta dei dati e delle informazioni per la stesura del report è stata condotta garantendo il coinvolgimento delle relative strutture della Banca, attraverso l'utilizzo di strumenti in linea con le raccomandazioni degli standard GRI.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo e valutare l'andamento delle attività della Banca, nonostante si tratti del primo report di sostenibilità, è stato proposto il confronto con l'anno precedente, laddove possibile. Tale approccio è stato mantenuto in coerenza con il periodo di riferimento della reportistica finanziaria.

Il Report di Sostenibilità 2025 di Banca UBAE, presentato al 340° Consiglio di Amministrazione del 24/06/2026, non è stato sottoposto ad "assurance" esterna dei KPI ed è disponibile sul sito web della Banca all'indirizzo www.bancaubae.it. Eventuali domande o richieste relative ai contenuti del presente report possono essere rivolte all'indirizzo e-mail: sustainability@ubae.it

In appendice al documento è presente il "GRI Content Index" dove sono riportati gli indicatori GRI rendicontati e che serve come bussola nella lettura del documento.



GRI Content Index

GRI 2 – INFORMATIVE GENERALI – VERSIONE 2021

INFORMATIVA	DESCRIZIONE	RIEFRIMENTI/RISPOSTE DIRETTE OMISSIONI
2-1	Dettagli organizzativi	Cfr. "Nota metodologica"
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di Sostenibilità dell'organizzazione	Cfr. "Nota metodologica"
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Cfr. "Nota metodologica"
2-4	Revisione delle informazioni	Trattasi di primo Bilancio di Sostenibilità per Banca UBAE
2-5	Assurance esterna	Il Documento non è sottoposto ad assurance esterna
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Cap 1 "Banca UBAE in sintesi"
2-7	Dipendenti	Par 6.1 "I dipendenti di Banca UBAE"
2-9	Struttura e composizione della governance	Par 4.1 "Governance"
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Par 4.2 "Consiglio di Amministrazione"
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Par 4.3 "Il sistema dei controlli interni"
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Par 3.1 "Premessa"
2-30	Contratti collettivi	Il 100% dei dipendenti di Banca UBAE è coperto da accordi di contrattazione collettiva

GRI 3 – TEMI MATERIALI

3-1	Il processo per determinare i temi materiali	Par 3.1 "Premessa"
3-2	Lista dei temi materiali	Par 3.2 "Le tematiche rilevanti per Banca UBAE"

GRI 200 – STANDARD ECONOMICI

Etica aziendale, lotta alla corruzione e gestione del dato

205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Par 4.4.2 "Corruzione"
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Par 4.4.2 "Corruzione"
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Par 4.3 "Il sistema dei controlli interni"

Gestione responsabile della catena di fornitura

204-1	Porzione di spesa verso i fornitori locali	Par 7.1.2 "Gestione responsabile della catena di fornitura"
-------	--	---

GRI 400 – STANDARD SOCIALI**Etica aziendale, lotta alla corruzione e gestione del dato**

418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Par 4.4.1 "Privacy e sicurezza informatica"
--------------	--	---

Trasparenza delle informazioni

417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione di prodotti e servizi	Par 5.4 "Trasparenza"
--------------	--	-----------------------

Sviluppo del capitale umano

401-1	Nuove assunzioni e turnover	Par 6.1.1 "Nuove assunzioni per genere e fasce d'età"
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Par 6.1.4 "Formazione"

Salute, sicurezza e benessere dei dipendenti

403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Par 6.1.5 "Salute e sicurezza sul lavoro"
403-9	Infortuni sul lavoro	Par 6.1.5 "Salute e sicurezza sul lavoro"
403-10	Malattie professionali	Par 6.1.5 "Salute e sicurezza sul lavoro"

Diversità e inclusione

405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Par 4.2.1 "Consiglio di Amministrazione in numeri" Par 6.1 "I dipendenti di Banca UBAE" Par 6.1.2 "Diversità e Inclusione"
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Par 6.1.3 "Rapporto dello stipendio base e della remunerazione tra donne e uomini"

GRI 300 – STANDARD AMBIENTALI**Climate change e ambiente**

302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Par 7.1.1 "Consumi relativi all'organizzazione"
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Par 7.1.1 "Consumi relativi all'organizzazione"
305-2	Emissioni indirette di GHG (Scope 2)	Par 7.1.1 "Consumi relativi all'organizzazione"

INDICATORI CUSTOM**Solidità delle performance economico – finanziaria**

Dati di Bilancio	Par 2.5 "Capitale Sociale ed azionisti"
------------------	---

Supporto allo sviluppo economico per le aree geografiche di interesse

Volumi di esposizioni verso determinati paesi	Par 4.4.3 "Supporto allo sviluppo economico per le aree geografiche di interesse"
---	---

Soddisfazione del cliente

Anzianità media del rapporto	Par 5.5.1 "Longevità dei rapporti con i clienti"
------------------------------	--

Prodotti sostenibili e innovativi

Prodotti sostenibili	Par 5.5.2 "Prodotti sostenibili"
----------------------	----------------------------------









TRADE FINANCE

FACTORING

FINANCE

ATTIVITÀ DI CONSULENZA

ITALIA

Roma Sede Sociale
Via Quintino Sella, 2
00187 Rome
P.O. Box 290
Cable UBAE ROMA
Swift UBAI IT RR
Tel +39 06 423771
Fax +39 06 4815786

Milano Filiale
Piazza Armando Diaz, 7
20123 Milan
Cable UBAE MILANO
Swift UBAI IT RR MIL
Tel +39 02 7252191
Fax +39 02 866022

LIBIA

Tripoli Ufficio di Rappresentanza
Omar Mukhtar Street
O. Mukhtar Investment Complex
Tripoli, Libya
Tel +218 21 4446598/4447639
Fax +218 21 3340352

FOLLOW US



Banca UBAE SpA



Banca UBAE S.p.A.



PER OGNI INFORMAZIONE AGGIUNTIVA
VISITATE IL NOSTRO SITO

www.bancaubae.it

YOUR PARTNER IN TRADE FINANCE